



Regione Lombardia

DECRETO N. 11381

Del 07/08/2025

Identificativo Atto n. 1146

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015 IN ATTUAZIONE DELLA DGR n. XII/4504 del 03/06/2025- ANNO FORMATIVO 2025/2026 – CUP E81J25000110001

L'atto si compone di ____ pagine di cui
____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ITS ACADEMY

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- il DPCM del 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", con riferimento all'art. 64, comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", in particolare l'art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (IEFP);
- il Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";



Regione Lombardia

- il Decreto Ministeriale n. 91 del 7 febbraio 2013 “Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008”, così come integrato dall’Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e i relativi atti attuativi;
- il Decreto Ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, che ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 disciplina gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze;

RICHIAMATI gli atti di assegnazione delle risorse del “sistema duale”:

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18 aprile 2024, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all’alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 51.199.536,00;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 190 del 28 aprile 2025, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all’alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 69.418.049,00;

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali in materia di istruzione, formazione e lavoro:

- la Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, come modificata dall’art. 12, comma 1 della L.R. 10 agosto 2018, n. 12 “Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali”, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 L.R. 13/2003), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii., che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;



Regione Lombardia

- la Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- la Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 “Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità giudiziaria”;
- la Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;

RICHIAMATI i seguenti atti regionali:

- la DGR n. X/4676 del 23 dicembre 2015 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato”;
- il Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- il DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”;
- la DGR n. XII/3383 del 11 novembre 2024 “Modifica dote unica lavoro disabilità e aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025-2026”;

RICHIAMATI i seguenti atti regionali relativi all’accreditamento degli Enti di formazione

- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;
- il Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;

RICHIAMATI gli atti relativi all’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):

- l’Accordo territoriale del 28 luglio 2022 tra la Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l’erogazione da parte degli istituti professionali dell’offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall’anno scolastico e formativo 2023/2024;
- la DGR n. XII/4732 del 14 luglio 2025 “Rinnovo dell’Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l’ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l’erogazione dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali”, estendendone la validità per



Regione Lombardia

un'ulteriore annualità, ossia per l'anno formativo 2026/2027;

- il Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, L.R. n. 19/2007)";
- il Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013";
- il Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2025/2026";

RICHIAMATI i principali atti regionali in materia di Repertorio leFP:

- il Decreto del 4 agosto 2015, n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- la DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- la DGR n. XII/4615 del 23 giugno 2025 "Aggiornamento del Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale (leFP)";

RICHIAMATI gli atti di gestione del finanziamento della leFP nell'Anno Formativo 2025/2026:

- la DGR n. XII/4503 del 3 giugno 2025 "Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adeguamento linee guida GOL";
- la DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025 "Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di Regione Lombardia per l'anno formativo 2025/2026";
- il Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 "Modulo Duale-GOL (M5.C1.R1.1 del PNRR): Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di terza e quarta annualità e di IV anno del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Anno formativo 2025/2026";



Regione Lombardia

- il Decreto n. 9578 del 7 luglio 2025 “Approvazione dell'avviso pubblico “IeFP ordinaria 2025/2026” per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025, parzialmente finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 2 – ESO4.6 – Azione F.1)”;
- il Decreto n. 11176 del 5 agosto 2025 “Approvazione dell'avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di stato, in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025 - annualità 2025/2026”;

RICHIAMATI:

- il Decreto del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all'allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027;
- il Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024 “Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021)”;

RICHIAMATI inoltre gli atti relativi alla registrazione delle presenze:

- il Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023”;
- il Decreto n. 11095 del 1° agosto 2025 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 12943/2023 e conseguenti modifiche dei D.D.U.O. n. 12453/2012, n. 1319/2012 e n. 17278/2024”;

RICHIAMATI gli atti relativi all'Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS):

- la DGR n. XII/4301 del 30 aprile 2025 “Approvazione delle indicazioni per la programmazione triennale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- il Decreto n. 7622 del 29 maggio 2025 “Programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione e formazione” - Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2 “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”: approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'a.f. 2025/2026, in attuazione della DGR n. 4301 del 30/04/2025;

RICHIAMATA la normativa in materia di apprendistato:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo



Regione Lombardia

1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore;

- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183", in particolare l'articolo 32, comma 3;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

CONSIDERATO che l'apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. 81/2015 rappresenta lo strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, e per l'acquisizione da parte di giovani residenti o domiciliati in Lombardia, fra gli altri, dei seguenti titoli:

- Qualifica professionale
- Diploma professionale
- Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
- Frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato;

RICHIAMATA la sopra menzionata DGR 4504/2025, con la quale la Giunta regionale ha stanziato un importo complessivo di € 26.000.000,00 per il finanziamento dell'apprendistato di primo livello, destinato alla copertura dei servizi di formazione e dei servizi di sostegno per studenti con disabilità certificata, nell'ambito dei seguenti percorsi formativi:

- Qualifica e Diploma professionale a seguito di frequenza presso un ente formativo accreditato alla sezione A dell'Albo regionale;
- Certificato IFTS;
- Diploma di Istruzione Professionale dopo la frequenza dell'anno integrativo per l'esame di Stato;

ATTESO che la DGR 4504/2025 ha altresì previsto di:

- dare attuazione alla programmazione attraverso l'approvazione di un Avviso per i percorsi in apprendistato di primo livello per Qualifica/Diploma IeFP, Certificato IFTS e Corso annuale per esame di Stato;
- applicare al finanziamento degli interventi relativi alla "componente disabilità"



Regione Lombardia

l'UCS relativa alla "Formazione individuale e individualizzata" di importo pari a € 45,00/ora stabilita con Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023;

- estendere l'UCS di € 6.654,00, già in uso per i percorsi di apprendistato di primo livello per il conseguimento di Qualifica e Diploma IeFP, anche a quelli per il conseguimento del Certificato IFTS e del Diploma di Istruzione Professionale a seguito della frequenza del corso annuale di preparazione all'esame di Stato;
- uniformare i parametri di accesso alla rendicontazione delle doti, così da ridurre il grado di frammentazione delle regole applicate ai diversi bandi di finanziamento;

RILEVATO che per il finanziamento dei percorsi di apprendistato di primo livello la domanda di finanziamento può essere presentata da uno dei seguenti soggetti:

- Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007, DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022;
- Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 e attualmente accreditate ai sensi della L. 99/2022, con sede in Lombardia;
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti:
 - Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia;

RICHIAMATA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in particolare il paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" che al punto 28 afferma che *"L'istruzione pubblica organizzata 12 nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»"*;

DATO ATTO che:

- il finanziamento dei servizi del sistema di IeFP non rileva ai fini degli aiuti di stato, in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istituzione e attività



Regione Lombardia

di ricerca" della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e trattandosi di attività di funzione e potestà pubblica;

- con le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di finanziamento dedicato al sistema dell'istruzione e formazione professionale, che ai sensi della normativa statale è parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e che non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda;

ACQUISITO il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato, di cui alla ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 (Allegato B) e di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024, espresso nella seduta del 27 maggio 2025 in occasione della proposta di Delibera di programmazione leFP dell'Anno Formativo 2025/2026, poi confluita nella DGR 4504/2025;

VISTA la comunicazione del 16 luglio 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la DGR n. 7837 del 12 febbraio 2018 "Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»" e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

RICHIAMATI:

- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 che adotta l'UCS relativa alla "Formazione individuale e individualizzata";

RITENUTO necessario procedere all'approvazione, in attuazione della DGR 4504/2025, dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di primo livello finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. 81/2015 per l'anno formativo 2025/2026, di cui all'Allegato A e ai seguenti allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 – Atto di Adesione Unico
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione



Regione Lombardia

- Allegato 3 – Piano di intervento personalizzato
- Allegato 4 – Dichiarazione riassuntiva unica (DRU)
- Allegato 5 – Comunicazione di accettazione del PIP
- Allegato 6 – Comunicazione di rinuncia
- Allegato 7 – Richiesta di liquidazione
- Allegato 7A – Relazione delle attività svolte
- Allegato 8 – Informativa privacy
- Allegato 9 – Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 10 – Format scheda stage
- Allegato 11 – Loghi

DATO ATTO che le risorse pubbliche stanziare per il presente avviso ammontano a € 26.000.000,00 a copertura dei servizi di formazione, oltreché dei servizi di sostegno per gli studenti con disabilità certificata, e che queste risorse si riferiscono ai trasferimenti statali di natura vincolata assegnati a Regione Lombardia mediante i Decreti n. 98 del 18 aprile 2024 e n. 190 del 28 aprile 2025. Le risorse di cui al presente punto trovano copertura sui capitoli 11545 e 11547;

TENUTO CONTO che l'Avviso approvato con il presente provvedimento trova applicazione mediante il sistema della dote, che consiste nel riconoscimento all'Ente formativo/Fondazione, che eroga il percorso in apprendistato, di un importo per singolo allievo;

CONSIDERATO che per la peculiarità del funzionamento del sistema dotale non si ha certezza della dimensione finanziaria dell'impegno di spesa se non nel momento della pagabilità delle doti, in quanto la loro esigibilità matura non solo con la accertabilità dei beneficiari alla dote, ovvero degli allievi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in possesso dei requisiti specifici previsti dall'avviso pubblico, ma anche con la effettiva fruizione dei servizi previsti, la cui verificabilità avviene solo a seguito di presentazione della rendicontazione dei servizi effettuati e della relativa richiesta di liquidazione, che sono sottoposte ai controlli effettuati dalla competente struttura della DG Istruzione, Formazione, Lavoro;

ATTESO che l'importo stanziato potrà essere incrementato in presenza di risorse disponibili e a fronte di richieste effettive di finanziamento;

RITENUTO di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento e del solo Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
- la pubblicazione del presente provvedimento e di tutti gli Allegati sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e su Cruscotto Lavoro www.cruscottoifl.it;



Regione Lombardia

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTE infine:

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione 2025 – 2027”, nonché il regolamento di contabilità;
- la DGR N. XII/4937 del 4 agosto 2025 “Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, del piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l’anno 2025, dell’elenco riportante gli appalti affidati ad aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l’acquisizione di beni e servizi per l’anno 2025 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla DGR XII/4139/2025, a seguito della L.C.R n. 47 del 25/07/2025 «Assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 con modifiche di leggi regionali»”;
- il decreto del Segretario Generale n. 11169 del 5 agosto 2025 “Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito dell’approvazione della L.C.R. n. 47 del 25/07/2025 «Assestamento al bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali»”;

RICHIAMATI infine la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate, in attuazione della DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025

1. di approvare l’Avviso pubblico per la realizzazione di un’offerta formativa in apprendistato di primo livello finalizzata all’acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell’articolo 43 del D.Lgs. 81/2015 per l’anno formativo 2025/2026, di cui all’**Allegato A** e ai seguenti allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 1– Atto di Adesione Unico
 - Allegato 2 – Domanda di partecipazione



Regione Lombardia

- Allegato 3 – Piano di intervento personalizzato
 - Allegato 4 – Dichiarazione riassuntiva unica (DRU)
 - Allegato 5 – Comunicazione di accettazione del PIP
 - Allegato 6 – Comunicazione di rinuncia
 - Allegato 7 – Richiesta di liquidazione
 - Allegato 7A – Relazione delle attività svolte
 - Allegato 8 – Informativa privacy
 - Allegato 9 – Modulo di richiesta accesso agli atti
 - Allegato 10 – Format scheda stage
 - Allegato 11 – Loghi
2. di dare atto che le risorse pubbliche stanziare per il presente Avviso ammontano a € 26.000.000,00 a copertura dei servizi di formazione, oltreché dei servizi di sostegno per gli studenti con disabilità certificata, e che queste risorse si riferiscono ai trasferimenti statali di natura vincolata assegnati a Regione Lombardia mediante i Decreti Direttoriali n. 98 del 18 aprile 2024 e n. 190 del 28 aprile 2025. Le risorse di cui al presente punto trovano copertura sui capitoli 11545 e 11547;
3. di stabilire che l'importo stanziato potrà essere incrementato in presenza di risorse disponibili e a fronte di richieste effettive di finanziamento;
4. di disporre:
- la pubblicazione del presente provvedimento e del solo Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
 - la pubblicazione del presente provvedimento e di tutti gli Allegati sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e su Cruscotto Lavoro www.cruscottoifl.it;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

La Dirigente
VALERIA MARZIALI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015

In attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno formativo 2025/2026

CUP E81J25000110001

NOTA BENE

I titoli di studio interessati da questo Avviso pubblico sono:

- ***Qualifica IeFP e Diploma IeFP (presso le Istituzioni Formative accreditate)***
- ***Certificato IFTS***
- ***Diploma di Istruzione Professionale a seguito della frequenza di V anno integrativo presso le Istituzioni Formative accreditate***

INDICE

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1. Finalità e obiettivi	4
A.2. Riferimenti Normativi	4
A.3. Soggetti Beneficiari	8
A.4. Soggetti Destinatari	9
A.4.1 Studenti con disabilità certificata	11
A.5. Dotazione finanziaria	11
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	11
B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione	11
B.2. Percorsi finanziabili	12
B.2.1 Tipologia e tempi di realizzazione dei percorsi finanziabili	12
B.2.2 Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato	12
B.2.3 Articolazione didattica del percorso formativo	13
B.2.4 Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda	14
B.2.5 Formazione a distanza (FAD)	14
B.2.6 Disposizioni transitorie valide per il periodo antecedente all'approvazione dell'Avviso e all'apertura delle offerte formative	15
B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità	15
B.3.1 Ammissibilità temporale dei servizi finanziabili	16
B.3.2 Incompatibilità con altre doti	16
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	16
C.1 Creazione e gestione dei percorsi formativi	16
C.1.1 Percorsi di Qualifica e Diploma IeFP	16
C.1.2 Percorsi IFTS e V anno integrativo	17
C.1.3 Regole comuni a tutti i percorsi	18
C.1.4 Rilascio delle Relevant Certification	19
C.2 Presentazione delle domande	20
C.2.1 Trasferimento degli studenti iscritti nei percorsi di IeFP	21
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	23
C.4 Verifica di ammissibilità delle domande	24
C.5 Registrazione delle presenze	24
C.5.1 Utilizzo del GRS per il periodo dall'01/06/2025 al 31/10/2025	24
C.5.2 Utilizzo del GRS in casistiche particolari	24
C.6 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame	25
C.7 Ritiro volontario/rinuncia tacita dell'apprendista	25
C.8 Caratteristiche della fase di rendicontazione	26
C.9 Condizioni di riconoscimento economico	26
C.9.1 Servizio di formazione	26
C.9.2 Servizio di sostegno agli allievi con disabilità	28
C.10 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	28
C.10.1 Presentazione della domanda di liquidazione	28

C.10.2 Verifiche propedeutiche alla liquidazione	28
C.10.3 Richieste di integrazioni documentali	29
C.10.4 Regolarità contributiva	29
C.10.5 Normativa antimafia	30

D - DISPOSIZIONI FINALI **30**

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	30
D.1.1 Obblighi di tenuta documentale	30
D.1.2 Obblighi di pubblicità	31
D.1.3 Disposizioni in materia di contributi volontari e acquisto di materiale didattico	31
D.2 Decadenze e revoche	33
D.2.1 Avvio procedura di revoca e decadenza	33
D.3 Proroghe dei termini	34
D.4 Ispezioni e controlli	34
D.5 Monitoraggio dei risultati	35
D.6 Responsabile del procedimento	35
D.7 Trattamento dei dati personali	35
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	35
D.9 Diritto di accesso agli atti	36
D.10 Definizioni e glossario	37
D.11 Riepilogo date e termini temporali	37
D.12 Allegati	38

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è adottato in attuazione della DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025. Esso è finalizzato a promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, sostenendo la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli allievi assunti con un **contratto di apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015 per l'acquisizione dei seguenti titoli**:

- Qualifica professionale presso Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii;
- Diploma professionale presso Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii;
- Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Diploma di Istruzione professionale in seguito alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato erogato dalle Istituzioni formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso si ispira ai seguenti principi di:

- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- parità di genere, garantendo la massima partecipazione possibile.

L'Avviso si fonda inoltre sul rispetto del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di questo dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie provenienti dal bilancio statale di cui dispone il soggetto beneficiario del presente Avviso.

A.2. Riferimenti Normativi

Normativa e atti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Normativa e atti nazionali

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi della quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*, in particolare l’art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l’attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, con riferimento all’art. 64, comma 4 bis rispetto all’assolvimento dell’obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- Decreto Ministeriale n. 91 del 7 febbraio 2013 *“Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008”*, così come integrato dall’Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, in particolare l’art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 *“Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”*;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione*

professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e i relativi atti attuativi;

- Decreto Ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 disciplina gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze;
- Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario Straordinario di ANPAL¹;

Atti relativi alle risorse statali del “sistema duale”

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18 aprile 2024, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 51.199.536,00;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 190 del 28 aprile 2025, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 69.418.049,00;

Normativa e atti regionali

- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 “*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*”, come modificata dall'art. 12, comma 1 della L.R. 10 agosto 2018, n. 12 “*Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali*”, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 L.R. 13/2003), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “*Il mercato del lavoro in Lombardia*” e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*”;
- Legge Regionale 24 novembre 2017, n. 25 “*Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria*”;
- Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “*Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»*”;
- DGR n. 7763 del 17 gennaio 2018 “*Indirizzi regionali in materia di tirocini*”;
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “*Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative*”;
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “*Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022*”;
- DGR n. 4676 del 23 dicembre 2015 “*Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato*”;
- DGR n. XII/3383 dell'11 novembre 2024 “*Modifica dote unica lavoro disabilità e aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025-2026*”;

¹ Formazione individuale e individualizzata come previsto nell'ambito delle misure 2.A, 2.B, 2.C, 4.A, 4.C del PON IOG 2014IT05M9OP001 e per operazioni simili (compresi gruppi target diversi). Si veda il link: <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/1396906/Commissario+straordinario++Delibera+n.+5+del+12+aprile+2023.pdf/5a1be0a5-d265-af91-661c-ad322ddfd21d?t=1681369008133>

- Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”;

Atti relativi all’accreditamento

- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”, che tra le altre cose al paragrafo 1.1 dell’Allegato 2 stabilisce che “L’iscrizione ai suddetti Albi regionali del sistema di accreditamento è condizione necessaria per l’accesso ai finanziamenti pubblici. Tuttavia, in via eccezionale, avvisi, bandi o altri provvedimenti regionali possono prevedere per specifiche finalità, la partecipazione di soggetti non Accreditati”;
- Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;

Atti relativi all’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

- Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l’erogazione da parte degli istituti professionali dell’offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall’anno scolastico e formativo 2023/2024 del 28 luglio 2022 la cui firma si è perfezionata il 04 agosto 2022;
- DGR n. XII/4732 del 14/7/2025 “Rinnovo dell’Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l’ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l’erogazione dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali” estendendone la validità per un’ulteriore annualità, ossia per l’anno formativo 2026/2027;
- Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di IeFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”;
- Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di IeFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.”;
- DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’Anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2025/2026”;
- Decreto n. 5242 del 14 aprile 2025 “Esame di qualifica e diploma professionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Lombardia – Disposizioni per l’anno scolastico e formativo 2024/2025 - che disciplina anche la sessione di marzo 2026 valida per gli apprendisti per l’a.f. 2025/26”;
- DGR n. XII/4503 del 3 giugno 2025 “Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adeguamento linee guida GOL”;
- DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025 “Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l’Anno Formativo 2025/2026”;
- Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 “Modulo Duale-GOL (M5.C1.R1.1 del PNRR): Approvazione dell’Avviso pubblico per la realizzazione dell’offerta formativa dei percorsi di terza e quarta

annualità e di IV anno del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno formativo 2025/2026”;

- DGR n. XII/4615 del 23 giugno 2025 “Aggiornamento del repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP)”;
- Decreto n. 9578 del 7 luglio 2025 “Approvazione dell’avviso pubblico ‘IeFP ordinaria 2025/2026’ per la realizzazione dell’offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025, parzialmente finanziato a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 2 – ESO4.6 – Azione F.1)”;
- Decreto n. 11176 del 5 agosto 2025 “Approvazione dell’avviso per la realizzazione dell’offerta formativa di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l’accesso all’esame di stato, in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025 - annualità 2025/2026”;

Atti relativi all’Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS)

- DGR n. XII/4301 del 30 aprile 2025 “Approvazione delle indicazioni per la programmazione triennale dell’offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Decreto n. 7622 del 29 maggio 2025 “Programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 “Istruzione e formazione” - Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2 “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”: approvazione dell’Avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell’a.f. 2025/2026, in attuazione della DGR n. 4301 del 30/04/2025;

Atti relativi al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)

- Decreto n. 7480 del 27 maggio 2022 “Approvazione Avviso per la prima fase di attuazione In Regione Lombardia del Programma “Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL – attuazione DGR n. 6427 del 22 maggio 2022” e s.m.i;

Atti relativi alla registrazione delle presenze alle attività formative

- Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023”;
- Decreto n. 11095 del 1° agosto 2025 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 12943/2023 e conseguenti modifiche dei D.D.U.O. n. 12453/2012, n. 1319/2012 e n. 17278/2024”;

Rettifiche finanziarie in sede di verifica amministrativa on desk

- Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024 “Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021”.

A.3. Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono:

a) Per percorsi finalizzati al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale:

- Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell’Albo regionale, ai sensi dell’articolo 25 della L.R. 19/2007, DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022.

b) Per percorsi finalizzati alla frequenza del corso annuale integrativo per l’accesso all’esame di Stato:

- Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii, che in collaborazione con gli Istituti Professionali statali erogano percorsi annuali di leFP finalizzati all'ammissione all'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale, secondo le modalità definite nello specifico Avviso per la realizzazione del corso annuale².

c) Per percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS:

- Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 e attualmente accreditate ai sensi della L. 99/2022, con sede in Lombardia;
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti:
 - Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Gli accordi di partenariato delle ATS costituite e costituenti per l'annualità formativa 2025/2026, ai fini della realizzazione di un percorso **IFTS** approvato nell'ambito dell'offerta ordinaria, sono ritenuti validi per la presentazione di percorsi in apprendistato. Pertanto, non è necessario costituire un altro raggruppamento. **Resta intesa la possibilità di costituire ATS ad hoc per l'avvio di percorsi IFTS in apprendistato.**

Per i percorsi di leFP le singole Istituzioni Formative titolari dei percorsi devono garantire la disponibilità di docenti formatori e di livelli di professionalità a garanzia del presidio delle funzioni di insegnamento per le aree formative, tutoraggio, orientamento, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni regionali³.

A.4. Soggetti Destinatari

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono rivolti ai giovani assunti con **contratto di apprendistato di primo livello**, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015, iscritti ai percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei seguenti titoli:

- Qualifica professionale a seguito di frequenza presso un'istituzione formativa accreditata alla sezione A dell'Albo regionale;
- Diploma professionale a seguito di frequenza presso un'istituzione formativa accreditata alla sezione A dell'Albo regionale;
- Certificato IFTS;
- Diploma di Istruzione Professionale dopo la frequenza dell'anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato.

e in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti;
- residenti o domiciliati in Lombardia.

In caso di proroga del contratto fa fede l'età dell'apprendista al momento della data di instaurazione del rapporto di lavoro originario.

² Decreto n. 11176 del 5 agosto 2025.

³ Decreto regionale n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)".

Inoltre, in relazione alle diverse tipologie di titolo di studio, è necessaria la presenza di uno dei seguenti requisiti:

a) in caso di contratto finalizzato al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale:

- possesso del solo titolo conclusivo di primo ciclo;
- pregressa frequenza, anche di annualità non completate, dei percorsi del primo ciclo di istruzione, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo. Questi giovani possono essere ammessi salvo il conseguimento delle certificazioni relative al primo ciclo in coerenza con l'art. 14 comma 5 legge 19/2007;
- pregressa frequenza, anche di annualità non completate, di percorsi di secondo ciclo senza conseguimento del titolo conclusivo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- in corso di frequenza di un percorso di secondo ciclo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- iscrizione ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i CPIA che in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche / Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi finalizzati al conseguimento della Qualifica in apprendistato.

b) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del solo Diploma professionale:

- possesso di Qualifica professionale prevista per l'accesso allo specifico percorso di Diploma;
- oppure, nel caso di studenti con disabilità certificata, conclusione del terzo anno di un percorso di Qualifica di leFP con il rilascio di un attestato di competenze;

c) in caso di contratto finalizzato alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato:

- possesso di un Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, limitatamente agli indirizzi che trovano corrispondenza in uno specifico esame di Stato di Istruzione Professionale, secondo quanto disposto nello specifico Avviso per la realizzazione del corso annuale.

d) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del Certificato IFTS:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;
- Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'Anno formativo 2009/2010;
- possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5, oppure non in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore ma previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22/08/2007, n. 139.

e) in caso di prosecuzione o proroga del contratto di apprendistato:

- giovani apprendisti che effettuano una **prosecuzione** del percorso di apprendistato attivato ai sensi degli art.43 D.lgs. 81/2015 per la frequenza di un'annualità formativa successiva;
- giovani apprendisti che attivano una **proroga** del contratto per il raggiungimento nel corso dell'AF 2025/2026:
 - di un titolo di Diploma leFP, avendo concluso positivamente un percorso formativo in apprendistato con il conseguimento di un titolo di Qualifica leFP nell'a.f. 2024/2025,

secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 4 del D.Lgs. 81/2015 e dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.M. 12/10/2015;

- di Certificato IFTS, avendo concluso positivamente un percorso formativo in apprendistato con il conseguimento di un titolo di Diploma leFP nell'a.f. 2024/2025, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 4 del D.lgs. 81/2015 e dall'art. 4, c. 2, lett. a) del D.M. 12/10/2015.
- diploma di istruzione professionale (a seguito della frequenza del corso annuale integrativo), avendo concluso positivamente un percorso formativo in apprendistato con il conseguimento di un titolo di Diploma leFP nell'a.f. 2024/2025, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 4 del D.lgs. 81/2015 e dall'art. 4, c. 2, lett. a) del D.M. 12/10/2015.

Resta inteso che non sono destinatari di dote di cui al presente Avviso gli apprendisti che attivano una proroga a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. b) del DM 12/10/2015.

Infine, in via generale si precisa che:

- il contratto di apprendistato è specificatamente finalizzato all'acquisizione del titolo di studio;
- per quanto riguarda eventuali abilitazioni (Legge 1/1990 o Legge 174/2005, etc), rimangono valide le specifiche disposizioni.

A.4.1 Studenti con disabilità certificata

Per il riconoscimento della dote "componente disabilità" è necessario essere in possesso della certificazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992. Per le modalità di acquisizione o aggiornamento della stessa si rimanda alla DGR n. XII/2446 del 3 giugno 2024 "Determinazioni in ordine all'approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica - Aggiornamento 2024".

La certificazione in corso di validità deve essere posseduta alla data di richiesta della dote.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a € 26.000.000,00, comprensive della quota destinata alla componente disabilità. Queste risorse sono trasferimenti statali di natura vincolata da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 144/1999, destinate al finanziamento del sistema duale ordinario.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione concessa a valere sul presente Avviso applica il modello della "dote individuale". In particolare, sono riconoscibili due tipologie di dote a seconda del servizio erogato:

- la "dote formazione" finanzia il servizio di formazione per ogni allievo formato per ciascuna annualità formativa. In caso di contratti pluriennali la dote è riconosciuta per ogni annualità formativa completata;
- la "componente disabilità" aggiuntiva alla "dote formazione", che finanzia le ore di sostegno per gli studenti in possesso della certificazione di disabilità.

L'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato, secondo quanto previsto

dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg - sulla nozione di aiuti di Stato.

B.2. Percorsi finanziabili

B.2.1 Tipologia e tempi di realizzazione dei percorsi finanziabili

Sono finanziabili i percorsi formativi relativi agli allievi titolari di:

- contratti di assunzione in apprendistato ex articolo 43 D.lgs. 81/2015 stipulati a decorrere dalla data del **1° giugno 2025** ed entro la data ultima del **29 agosto 2026**;
- contratti di assunzione in apprendistato ex articolo 43 D.lgs. 81/2015, già attivi e per i quali viene effettuata una **prosecuzione** per la frequenza di una annualità formativa successiva, oppure per i quali viene attivata una **proroga** per il conseguimento di un titolo di Diploma IeFP, di IFTS, o per la frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato.

Per garantire continuità rispetto alla misura dell'apprendistato finanziata da Regione Lombardia nell'Anno formativo 2024/2025, **sono considerati ammissibili a valere sul presente Avviso e nell'ambito dell'annualità 2025/2026 i contratti stipulati a partire dal 1° giugno 2025.**

Il termine di conclusione delle attività è differenziato per tipologia di percorso:

- i percorsi per la frequenza dell'anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato devono concludersi entro il **31 luglio 2026** nel rispetto del calendario degli esami di Stato stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- i percorsi realizzati dalle istituzioni formative accreditate per il conseguimento di qualifica e diploma professionale e dalle ATS e Fondazioni ITS per i percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS devono concludersi entro il **31 marzo 2027**.

I percorsi devono essere attuati in conformità agli **standard formativi e di realizzazione dell'apprendistato definiti dal D.M. 12/10/2015 e dalla DGR n. X/4676 del 23/12/2015** e alle disposizioni dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 sul contratto di lavoro in apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione professionale e il Certificato IFTS.

Il servizio di formazione deve essere erogato entro i tempi di realizzazione previsti dal Piano Formativo Individuale (PFI), nel rispetto delle date di attivazione e conclusione del contratto di lavoro.

Con specifico riferimento alle modalità di svolgimento dei percorsi annuali finalizzati all'ammissione all'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale, queste sono regolate nello specifico Avviso per la realizzazione del corso annuale⁴, nella fattispecie:

- requisiti delle Istituzioni Formative titolate ad attivare i percorsi;
- co-progettazione dell'offerta, compresi i percorsi realizzati secondo la modalità dell'apprendistato, con un Istituto Professionale statale;
- requisiti di accesso degli studenti ai percorsi;
- requisiti professionali e strutturali e standard formativi di erogazione dell'offerta.

B.2.2 Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato l'Istituzione formativa e il datore di lavoro sono tenuti a stipulare il Protocollo di intesa e il PFI dell'apprendista, in coerenza con gli schemi definiti dagli allegati 1 e 1a al D.M. 12/10/2015.

⁴ Decreto n. 11176 del 5 agosto 2025.

La durata del contratto di apprendistato non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari al massimo alle durate previste dall'art. 4, comma 1 del D.M. 12/10/2015 e nel paragrafo 2 della sezione 1 dell'allegato alla DGR 4676/2015.

Nel caso di cessazione anticipata di un contratto di apprendistato e attivazione di un successivo contratto di apprendistato, anche il secondo contratto deve avere durata minima di sei mesi. **Il calcolo dei sei mesi non può essere effettuato sommando la durata dei singoli contratti.** La durata minima dei sei mesi deve essere prevista sia per la stipula della COB-Unilav sia per la sottoscrizione del PFI e deve includere necessariamente anche il periodo degli esami, nel caso in cui si tratti di un percorso che nell'a.f. 2025/2026 si concluda con l'acquisizione del titolo di studio.

B.2.3 Articolazione didattica del percorso formativo

Il percorso formativo è articolato in periodi/tipologie di attività di:

- formazione interna, svolta sul posto di lavoro;
- formazione esterna, svolta presso l'Istituzione formativa.

La progettazione della formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi alla qualificazione da conseguire.

I contenuti e la durata della formazione interna ed esterna sono descritti nel PFI.

La formazione esterna può essere strutturata in modo personalizzato, secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda, costruendo percorsi individuali *ad hoc*, oppure, nella gestione dei percorsi, attraverso la costituzione di gruppi classe omogenei per area professionale, figura e/o competenze. È in ogni caso possibile inserire l'apprendista all'interno del gruppo classe ordinario.

FORMAZIONE ESTERNA E DETERMINAZIONE DEL MONTE ORE

La durata massima del monte di ore di formazione esterna rispetto alla durata ordinamentale del percorso è differenziata sulla base del titolo di studio in uscita ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 12/10/2015 e del paragrafo 3, punto 3.4, della sezione 1 dell'allegato alla DGR 4676/2015 e del paragrafo 3, punto 3.3 della sezione 3 dell'allegato alla stessa DGR.

Le Istituzioni Formative individuano un **tutor formativo**, che ha il compito di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'Istituzione Formativa e il datore di lavoro, con l'obiettivo di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna e di monitorare l'andamento del percorso dell'apprendista allo scopo di promuoverne il successo formativo.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del **Dossier individuale** contenente le evidenze relative alla valutazione degli apprendimenti dell'apprendista, predisposto secondo lo schema definito dall'allegato 2 al D.M. 12/10/2015. Inoltre, il tutor formativo garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

Per la determinazione del monte ore di formazione esterna si rimanda a quanto disposto dalla DGR 4676/2015: *"Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna in*

caso di assunzione in Apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della Qualifica o il Diploma di Istruzione e Formazione Professionale, Certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e il Diploma di istruzione superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso" (paragrafo 3 "Standard formativi dei percorsi di apprendistato di primo livello", punto 3.6, sezione 1).

Le modalità di formalizzazione del calcolo sono rimesse all'autonomia delle Istituzioni Formative.

FORMAZIONE INTERNA

La durata della formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna. Ai fini dell'erogazione della formazione interna, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 12/10/2015, consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso Decreto Ministeriale. Il **tutor aziendale** favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca nel percorso di formazione interna, gli/le trasmette le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative e, in collaborazione con il tutor formativo, fornisce all'Istituzione Formativa ogni elemento utile a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.

B.2.4 Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda

In **casì eccezionali di oggettiva difficoltà** allo spostamento dell'allievo presso la sede dell'Istituzione Formativa (ad esempio, difficoltà di spostamento, armonizzazione dei tempi di produzione), la formazione esterna può essere svolta anche all'interno dell'azienda, sempre durante l'orario di lavoro. Questa casistica **deve essere previamente autorizzata** da Regione Lombardia **a fronte della presentazione di documentazione di supporto** adeguatamente motivata. **Restano salve le disposizioni di registrazione delle presenze/assenze.**

Le richieste devono essere trasmesse all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it (all'attenzione del RUP Valeria Marziali).

B.2.5 Formazione a distanza (FAD)

La formazione a distanza (FAD) è prevista **esclusivamente per la formazione esterna** e sulla base delle seguenti indicazioni:

- con riferimento ai **percorsi leFP**, ai sensi della DGR 4504/2025:
 - per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate oppure situazioni di oggettivo e giustificato impedimento alla presenza in azienda) è possibile erogare a favore di singoli studenti parte della formazione esterna in

modalità FAD esclusivamente in forma sincrona, comunque nei limiti del 30% delle monte ore di formazione esterna;

- per i casi in cui il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, la formazione esterna può essere svolta in modalità FAD sincrona fino al 100% del monte ore;
- con riferimento ai **percorsi IFTS**, la FAD è ammessa in modalità sincrona ovvero con il simultaneo collegamento online del docente e degli studenti fino ad un massimo del 10% del monte ore di formazione esterna. In casi specifici, adeguatamente motivati, è possibile richiedere l'autorizzazione a realizzare una percentuale di formazione a distanza superiore al 10%;
- la FAD non è invece prevista per il **percorso annuale finalizzato all'accesso all'esame di Stato**.

B.2.6 Disposizioni transitorie valide per il periodo antecedente all'approvazione dell'Avviso e all'apertura delle offerte formative

Come comunicato sul sito bandi e Servizi⁵, in attesa dell'approvazione e pubblicazione del presente Avviso le istituzioni formative e Fondazione ITS Academy e le aziende sono state avvertite della possibilità di procedere alla sottoscrizione in formato cartaceo del PFI e del Protocollo di intesa ai fini dell'avvio del contratto di lavoro e utilizzando i modelli ministeriali del D.M. 12 ottobre 2015.

Dopo l'approvazione del presente Avviso e in attesa che siano aperte le offerte, le Fondazioni e le Istituzioni formative continueranno a sottoscrivere in formato cartaceo il PFI e il Protocollo d'intesa. **Solo dopo l'apertura delle offerte i percorsi dovranno essere inseriti nelle rispettive offerte formative sul Sistema Informativo Unitario della Formazione (SIUF)** e potrà essere presentata domanda di dote, purché le attività formative decorrano dal 1° giugno 2025 e la dote sia richiesta a valere sull'annualità 2025/2026.

B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità

L'importo della dote "apprendistato" si compone di:

- **"dote formazione"** per singolo apprendista assunto con contratto di **apprendistato di primo livello** il cui valore è pari a **€ 6.654,00**. L'importo è stato stabilito dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **"componente disabilità"**, destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente. Si applica l'UCS relativa alla "Formazione individuale e individualizzata" di cui alla delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, pari a € 45,00/h⁶. È riconosciuto un importo massimo per allievo di **€ 2.250,00**.

Non sono previsti i servizi di accompagnamento al lavoro.

In riferimento a tutte le tipologie di percorso e nel rispetto del principio di assenza di doppio finanziamento, alle Istituzioni Formative possono essere riconosciuti esclusivamente i **costi relativi ai servizi che non siano già coperti da altre linee di finanziamento**: la dote formazione è da considerarsi onnicomprensiva di tutti i costi sostenuti dalle istituzioni formative per l'avvio, la gestione e la

⁵ La comunicazione è consultabile ai seguenti link: <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/istruzione-formazione-lavoro/diritto-dovere-istruzione/apprendistato-primolivello-l-acquisizione-un-titolo-studio-art-43-d-lgs-81-2015-af-2024-2025-risorse-non-pnrr-RLW12024039627>
<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/istruzione-formazione-lavoro/diritto-dovere-istruzione/apprendistato-primolivello-l-acquisizione-un-titolo-studio-art-43-d-lgs-81-2015-af-2024-2025-risorse-non-pnrr-RLW12024039629>

⁶ <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/1396906/Commissario+straordinario++Delibera+n.+5+del+12+aprile+2023.pdf/5a1be0a5-d265-af91-661c-ad322ddfd21d?t=1681369008133>

promozione dei percorsi in apprendistato, così come la dote disabilità copre il costo per l'erogazione del servizio di sostegno didattico agli allievi con disabilità.

B.3.1 Ammissibilità temporale dei servizi finanziabili

Sono ammissibili i contratti stipulati nel periodo compreso tra il 1° giugno 2025 e il 29 agosto 2026 e che concludono le attività entro il 31 marzo 2027.

B.3.2 Incompatibilità con altre doti

Nella stessa annualità formativa, oggetto di finanziamento a valere su più Avvisi di Regione Lombardia⁷, **il medesimo studente non può essere destinatario contemporaneamente di più doti**. Ciò che rileva è l'anno formativo a valere sul quale l'istituzione formativa o Fondazione ITS presenta domanda di dote per il singolo apprendista.

Lo studente destinatario di una "dote apprendistato", riconosciuta a valere sul presente Avviso, può accedere al Programma GOL⁸ a condizione che il percorso di apprendistato sia concluso e che lo studente abbia sostenuto l'eventuale esame, oppure che lo studente abbia abbandonato il percorso in apprendistato. Pertanto, non devono esserci sovrapposizioni temporali tra le due tipologie di contributi.

La gestione dei passaggi dal Modulo Duale-GOL alla dote apprendistato è indicata nella successiva sezione C.2 "Presentazione delle domande".

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Creazione e gestione dei percorsi formativi

Preliminarmente alla creazione dei percorsi formativi in SIUF è necessario procedere alla profilazione nell'ambito del Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO). Fintanto che non si sarà provveduto alla profilazione nell'ambito di SIUO non si potrà accedere a SIUF.

I percorsi in apprendistato di primo livello possono essere avviati dalle Istituzioni formative che nell'a.f. 2025/2026 abbiano presentato un'offerta formativa di cui al Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024⁹.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, resta fermo l'obbligo dell'operatore di garantire all'allievo il completamento degli studi con il rientro nel percorso ordinario presso la propria struttura o presso un altro Ente in una logica di prossimità territoriale.

C.1.1 Percorsi di Qualifica e Diploma IeFP

- **Nelle more dell'apertura delle offerte formative in SIUF:**
 - occorre compilare il protocollo di intesa (in formato cartaceo o a sistema) e il Piano Formativo Individuale (di seguito PFI) in formato cartaceo (in presenza di una COB pluriennale, il PFI

⁷ Ad esempio: Avviso IeFP ordinaria approvato con Decreto n. 9578 del 7 luglio 2025 o Avviso Modulo Duale-GOL approvato con Decreto n. 8833/2025 oppure Avviso regionale IFTS approvato con Decreto n. 7622 del 29 maggio 2025 o Avviso Apprendistato nelle scuole di prossima pubblicazione.

⁸ Avviso ordinario approvato con Decreto n. 7480 del 27 maggio 2022.

⁹ Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2025/2026".

Disponibile al link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/istruzione/Offerta-formativa/offerta-formativa-2025-26/offerta-formativa-2025-26>

cartaceo dovrà essere anch'esso di durata pluriennale). Entrambi i documenti sono da tenere agli atti in caso di controlli;

- occorre tenere agli atti anche la documentazione attestante la regolare iscrizione dell'apprendista all'a.f. 2025/2026.

- **Una volta aperte le offerte formative in SIUF:**

- la novità più rilevante è che il PFI deve essere compilato in formato cartaceo, mentre il protocollo può essere compilato a sistema o in formato cartaceo;
- occorre compilare i dati dell'apprendista nelle nuove offerte formative e avviare la sezione che sarà sempre di durata solo annuale;
- allegare la scansione solo del PFI cartaceo;
- la sezione potrà essere sia individuale sia di gruppo. La novità della sezione di gruppo è prevista solo nel caso in cui gli apprendisti svolgono lo stesso percorso in termini di figura professionale e indirizzo e in termini di tempistiche. Le condizioni che devono avere i percorsi formativi dei singoli apprendisti per essere inseriti nella stessa sezione di gruppo sono:
 - figura professionale e indirizzo;
 - durata minima di sei mesi;
 - termine delle attività formative comprensivo anche dell'eventuale esame nello stesso mese (questa novità è stata introdotta proprio per consentire di richiedere una unica commissione per gli apprendisti inseriti nella stessa sezione di gruppo).

- Dopo la compilazione dei dati in SIUF, in BES sarà possibile presentare domanda di dote a fronte dell'avvio della sezione ed entro 90 dalla data di invio della COB.
- Nel momento in cui saranno aperte le offerte formative scatteranno gli obblighi di registrazione delle ore così come indicati dalla normativa vigente, mentre per il periodo transitorio nell'Avviso saranno fornite indicazioni e tempistiche per il recupero sul GRS delle ore già erogate
- Si conferma l'obbligo di compilazione della scheda stage in formato cartaceo (vedi format allegato)
- La rendicontazione sarà basata sul risultato attestato dalle ore di frequenza registrate nel GRS e dalla certificazione conseguita (attestato di competenza, passaggio d'anno, qualifica e diploma)

C.1.2 Percorsi IFTS e V anno integrativo

- **Nelle more dell'apertura delle offerte formative in SIUF:**

- occorre compilare il protocollo di intesa (in formato cartaceo o a sistema) e il Piano Formativo Individuale (di seguito PFI) in formato cartaceo (in presenza di una COB pluriennale, il PFI cartaceo dovrà essere anch'esso di durata pluriennale). Entrambi i documenti sono da tenere agli atti in caso di controlli;
- occorre tenere agli atti anche la documentazione attestante la regolare iscrizione dell'apprendista all'a.f. 2025/2026.

- **Una volta aperte le offerte formative in SIUF** occorre compilare il protocollo e il PFI nelle nuove offerte formative e avviare la sezione con le stesse modalità previste negli avvisi degli anni precedenti

- Dopo la compilazione dei dati in SIUF, in BES sarà possibile presentare domanda di dote a fronte dell'avvio della sezione ed entro 90 dalla data di invio della COB
- Nel momento in cui saranno aperte le offerte formative scatteranno gli obblighi di registrazione delle ore così come indicati dalla normativa vigente, mentre per il periodo transitorio nell'Avviso saranno fornite indicazioni e tempistiche per il recupero delle ore già erogate sul GRS
- Si conferma l'obbligo di compilazione della scheda stage (vedi format allegato) in formato cartaceo
- La rendicontazione sarà basata sul risultato attestato dalle ore di frequenza registrate nel GRS e dalla certificazione conseguita:
 - certificato di specializzazione tecnica superiore o attestato di competenza per gli IFTS;

- autodichiarazione di ammissione/ non ammissione agli esami di stato sulla base degli esiti positivi del verbale di scrutinio per il quinto anno integrativo.

C.1.3 Regole comuni a tutti i percorsi

Durante lo svolgimento del percorso la **modifica del PFI** - che mantiene l'ID PFI originario (solo per IFTS e V anno integrativo per cui permangono gli obblighi di compilazione del PFI in SIUF) - si verifica:

- in caso di proroga ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 12/10/2015, con riferimento all'apprendistato di primo livello;
- in caso di cessazione del contratto e rientro nel sistema ordinario;
- in caso di aggiornamento didattico allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, nel rispetto del monte ore complessivo già definito e della figura professionale di riferimento;
- in caso di cambio del tutor aziendale e tutor formativo;
- in caso di cambio di sede operativa.

Nei casi sopra descritti l'autorizzazione di Regione Lombardia è data preventivamente con il presente Avviso. A questo proposito gli operatori dovranno inviare la richiesta di modifica a supporto-siuf@ariaspa.it (solo per IFTS e V anno integrativo).

Il PFI deve essere compilato **ex novo** in caso di cessazione del primo contratto e di seconda assunzione. In questo caso si dovrà compilare un nuovo protocollo e procedere alla stipula di un nuovo contratto e una nuova COB.

Nel caso di **cambio di ragione sociale** dell'impresa il rapporto di lavoro in apprendistato prosegue senza interruzioni:

- allo scopo di permettere il rilascio dell'attestato finale riportante la denominazione variata dell'azienda, presso cui è stato svolto il periodo di apprendistato, l'istituzione formativa deve creare nel modulo "Gestione Istituzione" dell'applicativo SIUF un nuovo protocollo di intesa con la nuova denominazione. Una volta compilato, è necessario inviare una richiesta al seguente indirizzo e-mail supporto-siuf@ariaspa.it (solo per IFTS e V anno integrativo), comunicando la creazione del nuovo protocollo di intesa, così da consentire all'assistenza tecnica SIUF di procedere alla modifica dello stato del PFI in "stato bozza" e associare il nuovo protocollo;
- successivamente alla modifica dello stato, l'operatore può procedere al caricamento della nuova documentazione prodotta dal sistema (l'istituzione formativa deve scaricare il PFI e firmarlo prima di procedere al caricamento). Unitamente al PFI è necessario allegare anche il documento COB Vardatori, affinché sia censito a sistema. Prima di procedere alla modifica, si consiglia di stampare il precedente protocollo di intesa e PFI, come documentazione da tenere agli atti;
- l'ID dote in Bandi e Servizi rimane invariato;
- in fase di rendicontazione è possibile indicare le ore di formazione svolte relativamente al primo e al secondo PFI.

A titolo generale si rammenta che:

- all'interno dei percorsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio ex art. 43 D.Lgs. 81/2015 non sono ammessi uditori;
- il docente è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione degli studenti tramite un appello effettuato all'inizio e al termine di ciascuna lezione e mediante la registrazione delle presenze/assenze.

Esclusivamente per i percorsi IFTS, non è richiesta autorizzazione preventiva a Regione Lombardia da parte dell'Ente beneficiario relativamente alla delega dell'attività di docenza ad un soggetto terzo.

C.1.4 Rilascio delle Relevant Certification

Al termine del percorso formativo, l'Istituzione Formativa deve garantire che per ciascun allievo destinatario della dote sia stato rilasciato uno dei seguenti atti certificativi:

- ammissione all'anno successivo;
- conseguimento della Qualifica professionale;
- conseguimento del Diploma professionale;
- conseguimento del Certificato IFTS;
- certificazione parziale, rilasciata in caso di mancata acquisizione della Qualifica o del Diploma, ovvero in caso di non ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005;
- attestazione delle competenze acquisite, prevista nei casi di disabilità certificata.

Con riferimento invece al quinto anno integrativo, alla conclusione della frequenza e in sede di rendicontazione l'istituzione formativa dovrà compilare a sistema - Bandi e Servizi – una autodichiarazione di ammissione/non ammissione agli esami di Stato sulla base degli esiti positivi del verbale di scrutinio. Pertanto, solo per questa tipologia di percorso formativo non è richiesta l'attestazione del conseguimento del titolo di studio ovvero il "diploma di maturità" rilasciato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

AMMISSIONE ALL'ANNUALITÀ SUCCESSIVA

L'ammissione all'annualità successiva è attestata da un'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato/Dirigente scolastico, che contiene il riferimento alla seduta del Consiglio di classe a seguito della formalizzazione degli esiti degli scrutini, relativamente ai singoli alunni. La dichiarazione è compilata direttamente sul sistema SIUF, che ne attribuisce il protocollo.

Per gli alunni che non hanno raggiunto il 75% di frequenza e che ai sensi delle Indicazioni regionali sulla leFP (Decreto 12550/2013, Allegato A, paragrafo 4.5.2.a) sono stati ammessi all'annualità successiva, il verbale di scrutinio finale dovrà contenere la motivazione dell'ammissione e il legale rappresentante/delegato/Dirigente scolastico ne dovrà dare atto nell'autocertificazione.

CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO A SEGUITO DEL SUPERAMENTO DELLE PROVE D'ESAME

La relevant certification è rappresentata da uno dei seguenti titoli di studio:

- Qualifica leFP;
- Diploma leFP;
- Certificato IFTS.

Alla conclusione degli esami e a seguito del superamento delle prove, SIUF - Sezione "Certifica!" genera l'attestato di Qualifica/Diploma/Certificato IFTS, al quale è assegnato un numero di protocollo.

ATTESTATI DI COMPETENZE

Le Istituzioni formative sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla certificazione intermedia, in ottemperanza all'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 226/2005, al paragrafo 4.4 delle Indicazioni, rilasciando gli attestati di competenze nei seguenti casi:

- mancata acquisizione del titolo di studio;
- mancata ammissione all'anno successivo/all'esame finale;

- interruzione del percorso;
- allievi con disabilità che al termine del percorso non hanno conseguito tutte le competenze di cui agli Standard di apprendimento del profilo formativo professionale.

Gli attestati di competenze sono generati dal sistema informativo SIUF.

Per la garanzia del presidio dell'accertamento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, relativamente alla disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità, si rimanda a quanto previsto dalle Indicazioni.

C.2 Presentazione delle domande

A partire dalle ore 10:00 del 30 settembre 2025 e fino alle 14:00 del 4 settembre 2026¹⁰ i soggetti beneficiari ammissibili possono aderire all'Avviso attraverso la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico (**Allegato 1**), firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, e presentare la richiesta di dote nominativa per i propri apprendisti tramite il sistema informativo Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Preliminarmente il soggetto beneficiario è tenuto ad avviare il percorso formativo sul sistema SIUF (<https://www.formazione.servizirl.it/homepage/>).

Laddove la stipula del contratto sia precedente all'approvazione dell'Avviso (si veda il paragrafo B.2.6), il soggetto beneficiario deve **ricompilare/ricaricare sul sistema SIUF** la documentazione precedentemente prodotta in modalità cartacea e tenuta agli atti (Protocollo d'intesa e PFI).

Successivamente deve compilare i seguenti documenti tramite il sistema informativo Bandi e Servizi:

- il modulo di domanda di partecipazione sottoscritto dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da **Allegato 2** al presente Avviso;
- il Piano di Intervento Personalizzato (PIP), sottoscritto dal soggetto beneficiario e dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da **Allegato 3** al presente Avviso.

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o all'apprendista (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di dote e la conferma del PIP da parte del soggetto beneficiario avvengono mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le modalità indicate nel "Manuale operatore"¹¹. Il modello di DRU è disponibile all'**Allegato 4** al presente Avviso.

La domanda di dote **non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo**, in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7 della Legge 405/1990.

Si precisa inoltre che:

- con riferimento ai percorsi IFTS, il soggetto capofila dell'ATS è tenuto a trasmettere l'Atto di costituzione dell'ATS in formato PDF, unitamente alla richiesta di dote;

¹⁰ A condizione che il percorso e il relativo contratto di lavoro siano stati attivati nel periodo compreso tra il 1° giugno 2025 e il 29 agosto 2026 e che prevedano la conclusione entro il 31 marzo 2027.

¹¹ Approvato con Decreto n. 3637 del 21 aprile 2011, poi modificato con Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012.

- per tutti i percorsi la domanda di dote dovrà essere corredata dal Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e dalla registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.

La richiesta di dote, pertanto, risulta composta da:

- Dichiarazione Riassuntiva Unica
- Riferimento al CF dell'apprendista e all'ID SEZIONE già creata in SIUF (contenente tutti i dati utili del percorso formativo in apprendistato)
- Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.
- Solo per gli IFTS: Atto di costituzione dell'ATS

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35 comma 2, 36, comma 2, e 71".

La richiesta della dote deve essere effettuata dopo l'avvio del percorso formativo e prima della conclusione del percorso stesso.

C.2.1 Trasferimento degli studenti iscritti nei percorsi di leFP

Con riferimento agli **studenti iscritti nei percorsi ordinari che intendono trasferirsi in un percorso apprendistato**:

- per i destinatari di una dote nell'ambito dell'Avviso leFP Ordinaria - Anno formativo 2025/2026¹², preliminarmente alla domanda di dote apprendistato l'Istituzione Formativa è tenuta a comunicare la rinuncia alla dote leFP Ordinaria secondo le modalità indicate nel rispettivo Avviso;
- per gli studenti inseriti in un percorso IFTS ordinario finanziati a valere sull'Avviso IFTS a.f. 2025/2026¹³, il soggetto beneficiario beneficia della dote apprendistato in sostituzione del contributo sul percorso ordinario, secondo quanto stabilito nei rispettivi Avvisi;
- per gli studenti iscritti al V anno integrativo¹⁴, non essendo previsto un finanziamento per il percorso ordinario, l'istituzione formativa può procedere a richiedere la dote apprendistato a seguito di attivazione del contratto senza ulteriori incombenze;
- per i destinatari di una dote nell'ambito dell'Avviso Modulo Duale-GOL per l'a.f. 2025/2026¹⁵, la tabella sottostante delinea le relative casistiche:

CASI DI PASSAGGIO DALLA DOTE "DUALE-GOL" ALLA DOTE APPRENDISTATO		
Casistica	Oneri dell'istituzione formativa	Conseguenze e possibili passi successivi
Ritiro dal percorso dell'allievo dotato duale-gol prima del 31 ottobre 2025	Ritira l'allievo dal sistema SIUF entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione del genitore/tutore o allievo	L'istituzione formativa <u>RINUNCIA alla dote Duale-GOL per i servizi alla</u>

¹² Approvato con Decreto n. 9578 del 7 luglio 2025.

¹³ Approvato con Decreto n. 7622 del 29 maggio 2025.

¹⁴ Decreto n. 11176 del 5 agosto 2025.

¹⁵ Approvato con Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025.

	<p>maggiorenne. Rinuncia contestualmente alla dote Duale-GOL per i servizi di formazione.</p> <p>Qualora per lo stesso studente si attivi un contratto in apprendistato, è possibile chiedere la dote sul bando apprendistato a sportello.</p> <p>Passaggio indispensabile per la richiesta della dote su altri bandi (tra cui apprendistato) è la rinuncia della dote Duale-GOL per i servizi formativi.</p> <p>Le ore di formazione fruito nell'ambito della dote Duale-GOL possono essere riconosciute ai fini economici nell'ambito della dote apprendistato. Lo studente dovrà essere disdetto dalla sezione IeFP GOL in SIUF per essere iscritto a quella dedicata all'apprendistato.</p> <p>Gli eventuali servizi al lavoro richiesti sulla prima dote Duale-GOL sono invece rendicontabili.</p>	<p><u>formazione</u> e per essi non ha diritto ad alcun rimborso.</p>
<p>Ritiro dal percorso dell'allievo dotato duale-gol dopo il 31 ottobre 2025 e prima del rilascio dell'attestazione con scadenza 30 novembre 2025</p>	<p>Ritira l'allievo dal sistema SIUF entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione del genitore/tutore o allievo maggiorenne e rinuncia contestualmente alla dote Duale-GOL per i servizi di formazione.</p> <p>Qualora per lo stesso studente si attivi un contratto in apprendistato, è possibile chiedere la dote sul bando apprendistato a sportello. Passaggio indispensabile per la richiesta della dote su altri bandi (tra cui apprendistato) è la rinuncia della dote Duale-GOL per i servizi formativi.</p> <p>Le ore di formazione fruito nell'ambito della dote Duale – GOL possono essere riconosciute ai fini economici nell'ambito della dote apprendistato. Lo studente dovrà essere disdetto dalla sezione IeFP GOL in SIUF per essere iscritto a quella dedicata all'apprendistato.</p> <p>Gli eventuali servizi al lavoro richiesti sulla prima dote Duale- GOL sono invece rendicontabili.</p>	<p>L'istituzione formativa <u>RINUNCIA</u> alla dote Duale GOL per i servizi di <u>formazione</u> e per essi non ha diritto ad alcun rimborso.</p>
<p>Ritiro dal percorso dell'allievo dotato duale-gol dopo il 30 novembre 2025 e prima del rilascio dell'attestazione con scadenza 30 aprile 2026</p>	<p>Ritira l'allievo dal sistema SIUF entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione del genitore/tutore o allievo maggiorenne.</p>	<p>L'istituzione formativa procede alla <u>chiusura anticipata della dote GOL</u>. Se l'allievo ha conseguito l'attestazione con scadenza 30 novembre 2025, ha diritto al</p>

	<p>Si procede al riconoscimento solo della liquidazione intermedia della dote Duale-GOL e dopo chiusura anticipata della Dote Duale-GOL. La chiusura è necessaria perché il percorso è interrotto anzitempo e prima del mancato conseguimento della seconda attestazione al 30 aprile 2026.</p> <p>Qualora per lo stesso studente si attivi un contratto in apprendistato, è possibile chiedere la dote sul bando apprendistato.</p> <p>Le ore di formazione fruito nell'ambito della dote Duale-GOL non possono essere riconosciute ai fini economici nell'ambito della dote apprendistato.</p> <p>Lo studente dovrà cambiare profilo sia in SIUF passando dall'offerta formativa leFP a quella dedicata all'apprendistato.</p>	<p>rimborso riparametrato in funzione della frequenza, a condizione che abbia una frequenza almeno pari al 30% del monte ore programmato.</p> <p>In seguito alla chiusura anticipata della dote Duale-GOL e in caso di richiesta di dote apprendistato, in presenza di successo formativo e frequenza almeno del 75% del monte ore complessivo annuale, l'ente ha diritto anche alla dote apprendistato per le SOLE ore fruito nell'ambito del periodo corrispondente all'apprendistato.</p>
--	--	---

CASO DI MANTENIMENTO DELLA DOTE "DUALE-GOL" CON ATTIVAZIONE DELLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL PERCORSO IN APPRENDISTATO		
Casistica	Oneri dell'istituzione formativa	Conseguenze e possibili passi successivi
<p>L'allievo che avvia il percorso in modalità ordinamentale, previa profilazione su GOL in possesso dei requisiti, può proseguirlo e portarlo a conclusione in modalità apprendistato, avendo attivato un contratto in data successiva al 31 ottobre 2025 e quindi con COB attiva a partire dal 1° novembre 2025 in poi</p>	<p>Il finanziamento in questo caso è garantito dal bando Duale-GOL a condizione che siano conseguite le attestazioni al 30/11/2025 al 30/04/2026. In questo caso non è possibile richiedere contestualmente anche la dote apprendistato.</p>	<p>Lo studente deve rimanere profilato nell'ambito del bando Duale – GOL in tutte le piattaforme informatiche sia su Bandi e Servizi lato finanziamento della dote sia nell'offerta formativa di SIUF (nell'offerta formativa in SIUF ci sarà solo un flag da spuntare in cui si segnala che lo studente è passato in modalità apprendistato e da quale data è avvenuto il passaggio: la data da indicare è quella di avvio della COB).</p>

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

È prevista una procedura di **assegnazione a sportello con selezione automatica**.

Le domande di dote sono dichiarate ammissibili nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse e in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo seguente, che sono verificati automaticamente dal sistema informativo sulla base di quanto dichiarato dal soggetto richiedente.

Le doti sono assegnate fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Una volta esaurite, sarà possibile presentare domanda solo a seguito di eventuale integrazione finanziaria. Resta salvo il principio per il quale, se le risorse si esauriranno prima della scadenza fissata al paragrafo C.2, si interromperà

anzitempo anche la procedura di richiesta di nuove doti.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

L'ammissibilità della richiesta di dote è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati al paragrafo A.3;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti destinatari, indicati al paragrafo A.4;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote.

In seguito all'esito positivo delle verifiche l'Istituzione Formativa riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e il suo identificativo.

L'Istituzione Formativa è tenuta a conservare agli atti copia della comunicazione di accettazione del PIP e a consegnarla in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o all'apprendista (se maggiorenne).

Resta inteso che la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo all'Istituzione Formativa, che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati a sistema.

C.5 Registrazione delle presenze

La registrazione delle ore di formazione interna ed esterna e le ore di sostegno nel GRS dovrà essere effettuata secondo le modalità e tempistiche vigenti al momento dello svolgimento delle attività formative.

Per tutte le tipologie formative in apprendistato le **ore di formazione interna** devono essere registrate mediante **schede stage individuali** per il singolo apprendista. Il format da utilizzare è riportato all'**Allegato 10** al presente Avviso.

C.5.1 Utilizzo del GRS per il periodo dall'01/06/2025 al 31/10/2025

Per ragioni tecnico-informatiche di disponibilità dei servizi di registrazione delle presenze, per i percorsi dell'Anno formativo 2025/2026 avviati a partire dal 1° giugno 2025:

- **le presenze riferite al periodo dal 1° giugno 2025 al 31 ottobre 2025 dovranno essere caricate nel GRS entro il 17 novembre 2025** e saranno messe nei termini sia ai fini della validità didattica dei percorsi sia ai fini del riconoscimento economico del contributo attraverso un intervento degli Uffici regionali. Ciò significa che **entro le 23:59 del 17 novembre 2025** occorre caricare tutte le ore di formazione interne ed esterna e le ore di sostegno erogate fino al 31 ottobre 2025 e ricomprese nel periodo 1° giugno 2025 – 31 ottobre 2025;
- per le **presenze dal 1° novembre 2025 si attivano i controlli** sulle tempistiche di caricamento vigenti al momento dello svolgimento delle attività formative. Pertanto, per le attività svolte a partire dal **1° novembre 2025** dovranno essere rispettati i tempi di caricamento, pena il mancato riconoscimento economico.

C.5.2 Utilizzo del GRS in casistiche particolari

- **Cambio percorso da apprendistato a percorso ordinamentale e viceversa:** nel caso in cui ci sia un'interruzione anticipata del percorso in Apprendistato e l'allievo passi al percorso

ordinamentale, l'utente dovrà registrare nel GRS le lezioni e la frequenza prima nella sezione del percorso in apprendistato e poi nella sezione ordinamentale.

- **Interruzione anticipata del percorso in apprendistato e attivazione di un secondo contratto di apprendistato:** nel caso in cui ci sia un'interruzione anticipata del percorso in Apprendistato e l'allievo venga assunto con nuovo contratto di apprendistato con nuova azienda, l'operatore dovrà registrare nel GRS le lezioni e la frequenza prima nella sezione del percorso in apprendistato cessato anticipatamente e poi nella sezione del percorso attivato con nuovo contratto in apprendistato. In entrambi i casi è necessario che la compilazione dei dati nel GRS sia eseguita prima della chiusura del percorso. Ciò significa che non è possibile compilare i dati nel GRS in data successiva a quella di chiusura anticipata del percorso.

C.6 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame

Le Istituzioni Formative titolari dei percorsi di apprendistato coordinano e monitorano le attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

Possono essere ammessi all'esame finale gli apprendisti che abbiano svolto **almeno il 75% della durata complessiva dell'ultima annualità del percorso**. Possono essere ammessi anche gli allievi che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni, hanno raggiunto a giudizio dell'équipe dei docenti formatori della classe tutti gli esiti di apprendimento; le specifiche e documentate motivazioni fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi. La documentazione a supporto della deroga alla frequenza minima deve essere tenuta agli atti.

Con riferimento alla sessione di svolgimento degli esami di IeFP e di IFTS, possono accedervi in qualità di apprendisti gli studenti che concludono il periodo formativo minimo di 6 mesi previsto dal contratto entro il medesimo mese in cui è prevista la sessione d'esame.

In considerazione della flessibilità organizzativa dei percorsi formativi in apprendistato saranno programmate diverse sessioni d'esame per l'acquisizione dei titoli di Qualifica e di Diploma professionale. La **calendarizzazione delle sessioni d'esame** e le disposizioni applicative di svolgimento delle prove saranno approvate con apposito provvedimento della DG Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia.

Il percorso formativo IFTS si conclude con gli **esami finali delle competenze acquisite**, secondo le modalità definite dal Decreto n. 12453/2012. La comunicazione della composizione della Commissione d'esame e delle date di svolgimento delle prove è effettuata attraverso la piattaforma PRODE (Prove di esame) del sistema SIUF.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale a seguito della frequenza del corso annuale integrativo, si fa riferimento all'apposita Ordinanza annuale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che regola le modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione secondaria di secondo grado.

C.7 Ritiro volontario/rinuncia tacita dell'apprendista

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente

lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote nel caso di frequenza inferiore al 30%.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo. La rinuncia tacita non inficia il perdurare dell'iscrizione scolastica dell'allievo (assegnazione nella sezione in SIUF).

Il format della Comunicazione di rinuncia è riportato nell'**Allegato 6** al presente atto.

In caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del DM del 22 agosto 2007, n.139, e dell'art.64, c. 4-bis della Legge n.133/2008

C.8 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dei PIP deve essere presentata tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, distintamente per il servizio di formazione esterna e per gli eventuali servizi di sostegno per allievi con disabilità:

- per rendicontare i servizi alla formazione, occorre prima:
 - aver registrato tutte le ore di presenza nel proprio gestionale/registro in uso e nel GRS secondo le tempistiche e le modalità di caricamento vigenti al momento dello svolgimento delle attività formative
 - aver rendicontato le ore di presenza nella Vita scolastica dello studente e aver chiuso la sezione
- per rendicontare i servizi di sostegno per allievi con disabilità, laddove presenti, occorre che prima siano state registrate le ore nel GRS con i relativi codici 14 e 32;
- per quanto riguarda i servizi di formazione, il sistema Bandi e Servizi calcola in automatico il contributo ammissibile sulla base della frequenza e della quota di assenze ammesse e sulla base dell'esito formativo registrato a sistema (di consulti il paragrafo sul riconoscimento del contributo intero o riparametrato).

C.9 Condizioni di riconoscimento economico

C.9.1 Servizio di formazione

Il valore del servizio di formazione è determinato nell'importo pieno di **€ 6.654,00 per ogni allievo formato** a condizione che **abbia frequentato almeno il 75%** del monte ore annuo del percorso formativo¹⁶.

L'allievo si considera formato a queste condizioni:

- per i percorsi leFP deve aver ottenuto una delle seguenti certificazioni:
 - ammissione all'anno successivo (per le annualità intermedie dei percorsi);
 - qualifica o diploma professionali (per le annualità che prevedono la conclusione con il titolo di studio);
 - l'attestato di competenza;

¹⁶ L'ammissione all'anno successivo o all'esame finale di qualifica/diploma, in presenza di una frequenza inferiore al 75% della durata dell'annualità, è ammissibile solo nei casi previsti dalle Indicazioni e procedure regionali (malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi, riconoscimento crediti), e attestata dai documenti agli atti.

- per i percorsi IFTS deve aver ottenuto il Certificato IFTS a seguito del superamento dell'esame oppure un attestato di competenza;
- per il V anno integrativo si intende l'allievo ammesso agli Esami di Stato sulla base degli esiti positivi del verbale di scrutinio (attestati da una autodichiarazione di ammissione da parte dell'istituzione formativa).

RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO INTERO PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE IN CASISTICHE SPECIFICHE

Se il contratto di apprendistato cessa anticipatamente, l'allievo mantiene in capo la dote apprendistato secondo una logica di "portabilità" individuale del contributo. Il riconoscimento del contributo avviene sulla base delle regole di rimborso della dote apprendistato individuate nel presente Avviso:

- **Cessazione anticipata del contratto di apprendistato e rientro nel percorso ordinario:** in caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista ha diritto a rientrare nel percorso ordinario, anche con il supporto del tutor formativo (D.M. 12/10/2015, art. 6, c. 2). L'allievo che dopo la cessazione del contratto di apprendistato concluda il percorso di studio nel sistema ordinario e consegua il successo formativo (così come declinato nel paragrafo "C.9.1 Servizio di formazione"), matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione (resta pertanto ferma la condizione che la somma della frequenza dei due percorsi sia pari o superiore al 75% del monte ore annuo del percorso formativo programmato);
- **Cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato e stipula di un secondo contratto:** in caso di cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'allievo può stipulare, anche a seguito di rientro nel percorso ordinario, un secondo contratto con un altro datore di lavoro. L'allievo che dopo la cessazione del primo contratto concluda il percorso di studio tramite un secondo contratto con un altro datore di lavoro e consegua il successo formativo (così come declinato nel paragrafo "C.9.1 Servizio di formazione"), matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione (resta pertanto ferma la condizione che la somma della frequenza dei due percorsi sia pari o superiore al 75% del monte ore annuo del percorso formativo programmato).

RIPARAMETRAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE

Sono distinte due casistiche di riparametrazione del contributo a seconda del percorso frequentato:

- **percorsi di IeFP e IFTS:**
 1. percentuale di frequenza svolta dall'allievo rispetto alla durata complessiva annuale del percorso ordinamentale, a condizione che abbia realizzato una soglia minima di frequenza pari al 30% del monte orario, incluse le assenze ammissibili nel limite del 25% delle ore effettivamente fruite. Superata tale soglia minima, nel calcolo delle ore di frequenza ai fini della riparametrazione del contributo sono incluse le assenze nel limite del 25% delle ore effettivamente fruite dall'allievo;
 2. acquisizione di un'attestazione di competenze.
- **per i percorsi di V anno integrativo** l'unica condizione prevista per la riparametrazione del contributo in caso di insuccesso è la percentuale di frequenza come disciplinata al punto 1.

Il contributo riparametrato è sempre calcolato moltiplicando € 6,72 (costo orario standard calcolato dividendo il valore della dote formazione per 990) per le ore di presenza integrate con il numero di ore di assenza (senza distinzione tra assenza e assenza giustificata) nel limite del 25% delle ore fruite.

C.9.2 Servizio di sostegno agli allievi con disabilità

Sono riconosciute le ore di sostegno effettivamente fruitive dall'allievo, comprese le assenze registrate ammissibili entro il limite del 25% delle ore effettivamente fruitive. Il servizio di sostegno è riconosciuto a condizione che sia stato erogato almeno il 30% del massimale di ore ammissibili, tenendo conto sia delle ore fruitive dallo studente sia delle ore di assenza ammissibili.

L'importo massimo riconoscibile è di € 2.250,00 ad allievo.

C.10 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.10.1 Presentazione della domanda di liquidazione

La richiesta di liquidazione consiste nella presentazione di tre documenti:

- richiesta di liquidazione (**Allegato 7**), compilabile su Bandi e Servizi;
- relazione delle attività svolte (**Allegato 7A**), compilabile su Bandi e Servizi;
- nota di debito o fattura contabile equivalente, da compilare su carta intestata dell'istituzione formativa/Fondazione ITS Academy e che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:
 - ID operatore
 - denominazione soggetto erogatore
 - ID doti oggetto della nota di debito
 - marca da bollo oppure dicitura di esenzione
 - CUP (è contenuto nel frontespizio dell'Avviso e nella richiesta di liquidazione generata dal sistema).

La data di emissione della nota deve essere corrispondente o antecedente alla data di protocollo della richiesta di liquidazione.

Laddove siano presenti anche doti comprensive della componente disabilità, le istituzioni formative/Fondazioni possono presentare una richiesta unica oppure due distinte richieste di liquidazione (una per la dote formazione e una per la componente disabilità).

Ogni richiesta di liquidazione dovrà essere accompagnata dalla relazione delle attività e dalla nota di debito.

La tempistica per la rendicontazione e presentazione della domanda di liquidazione sarà resa nota successivamente. Ad ogni modo, si consideri sin d'ora che **il termine ultimo per la presentazione delle domande di liquidazione è il 29 aprile 2027.**

C.10.2 Verifiche propedeutiche alla liquidazione

Le richieste di liquidazione saranno sottoposte a verifiche di regolarità amministrativo-contabile, tese ad accertare la presenza e la correttezza della documentazione richiesta. In particolare, l'Ufficio responsabile della gestione della misura verificherà:

- la presenza della documentazione richiesta dall'Avviso;
- l'avvenuto caricamento delle schede stage degli allievi rendicontati e inseriti nella domanda di liquidazione.

C.10.3 Richieste di integrazioni documentali

A seguito della presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere **integrazioni documentali o chiarimenti**, utili alla conclusione della procedura di pagabilità e di liquidazione:

- nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa;
- la richiesta di integrazione avviene esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi; al richiedente verrà inviata anche una e-mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. È pertanto un'esclusiva responsabilità del richiedente avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante la piattaforma Bandi e Servizi;
- le integrazioni, finalizzate alla presentazione di **documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità**, devono pervenire entro e non oltre 10 giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta entro il termine comporta la decadenza totale dal contributo;
- le integrazioni finalizzate a **chiarimenti riguardo alla documentazione presentata per la pagabilità** devono pervenire entro e non oltre 10 giorni solari dalla data della richiesta. Esclusivamente in tali casi, la mancata risposta entro il termine potrà comportare, in relazione alla gravità dell'omissione documentale, decurtazioni fino alla decadenza totale dal contributo.

Nel caso l'Amministrazione reputi necessario avere **ulteriori chiarimenti sulla documentazione presentata**, può discrezionalmente procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 10 giorni solari. Nel caso il chiarimento non sia considerato esaustivo, non si procederà all'ammissibilità della richiesta di liquidazione con conseguente avvio della procedura di decadenza dal contributo.

Infine, l'Amministrazione regionale potrà effettuare presso i soggetti richiedenti **visite e verifiche, anche senza preavviso**, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso ad esito di queste verifiche siano rilevate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero di somme già erogate.

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il contributo sarà revocato;
- rilevazione, durante le visite/verifiche, di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

Regione Lombardia provvederà alla liquidazione nel termine di 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione. In caso di controlli tale termine risulterà sospeso fino all'esito degli stessi.

C.10.4 Regolarità contributiva

Ai fini della liquidazione del contributo sarà verificata la regolarità contributiva del soggetto beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1/6/2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)".

C.10.5 Normativa antimafia

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto della Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Accademy, dott.ssa Valeria Marziali.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sono comunicate sui canali istituzionali di Cruscotto Lavoro 2.0 www.cruscottofl.it e Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

D.1.1 Obblighi di tenuta documentale

I soggetti beneficiari sono tenuti alla corretta conservazione della documentazione amministrativa, didattica e contabile relativa ai servizi erogati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali. Tale documentazione dovrà essere esibita in caso di controlli e potrà essere oggetto di verifiche da parte dell'Ufficio competente per il controllo di primo livello.

L'inosservanza degli obblighi documentali potrà comportare la riduzione o la revoca del contributo concesso, in conformità ai criteri previsti dal sistema di controllo regionale.

Si invitano le Istituzioni formative ad **osservare scrupolosamente gli adempimenti e le procedure sulla gestione dei percorsi**, previsti dai rispettivi ordinamenti dei percorsi di studio e dai singoli Avvisi pubblici in merito a:

- registrazione delle presenze/assenze degli allievi e descrizione delle relative attività nel GRS (Gestione Registro Sezione);
- corretta compilazione e archiviazione della documentazione, ove necessaria. In particolare, si richiama l'attenzione al regolare svolgimento e alla produzione della documentazione necessaria relativa alle fasi di:
 - riconoscimento dei crediti in ingresso e determinazione della durata del percorso personalizzato;
 - verbalizzazione delle valutazioni di apprendimento e del giudizio di ammissione all'annualità successiva;
 - procedure e modulistica per il rilascio dei titoli di studio;
 - procedure e modulistica per la certificazione delle competenze e il rilascio degli attestati.

D.1.2 Obblighi di pubblicità

I loghi da apporre alla documentazione sono disponibili all'**Allegato 11**. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i loghi devono essere apposti obbligatoriamente sul registro cartaceo per la formazione interna/schede stage e sul materiale informativo/divulgativo o conferenze/open day. Sono fatti salvi i documenti prodotti dagli Enti antecedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.

D.1.3 Disposizioni in materia di contributi volontari e acquisto di materiale didattico

Essendo il contributo regionale mediante la "dote formazione" onnicomprensivo dei costi sostenuti dalle istituzioni formative e così come previsto dalle "Indicazioni regionali"¹⁷, le istituzioni formative e le Fondazioni ITS Academy che erogano percorsi IFTS **non possono richiedere alle famiglie contributi aggiuntivi rispetto a quanto ricevono da Regione sotto forma di contributo dotale**.

CONTRIBUTO VOLONTARIO PER I SERVIZI FORMATIVI

Fermo restando quanto contenuto al par. 12 dell'Allegato A della DGR 4504/2025, al divieto sopra illustrato **fanno eccezione i contributi di carattere volontario**, che le famiglie sono libere di versare, ma che **possono essere richiesti solo a condizione che siano rispettati i criteri di trasparenza, equità e pubblicità di seguito descritti**:

- le istituzioni formative/Fondazioni ITS Academy devono portare le famiglie adeguatamente a conoscenza dell'importo, della finalità, delle modalità e tempi di versamento e delle modalità di utilizzo delle relative risorse;
- non devono essere proposti importi differenziati per studenti appartenenti al medesimo percorso;
- non devono riguardare i servizi contenuti nel paragrafo B.2 in quanto già oggetto di rimborso da parte di Regione;
- devono riguardare attività da svolgersi fuori dall'orario ordinario, e devono prefiggersi di offrire occasioni ricreative, di apprendimento di materie extracurricolari o di acquisizione di competenze ritenute coerenti e utili al percorso frequentato. A titolo esemplificativo, possono essere chiesti contributi aggiuntivi per l'organizzazione di laboratori di approfondimento, il sostegno allo studio, le attività ludiche ed extracurricolari fruibili su base volontaria dagli allievi, eccetera;
- i versamenti delle famiglie devono essere effettuati tramite bonifico o, comunque, con strumento

¹⁷ Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 (paragrafo 2.12): "Le Istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema 'dote', non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario o relativamente a specifiche casistiche previste da disposizioni regolamentari regionali".

soggetto alla tracciatura della transazione economica e devono essere registrati nel bilancio dell'istituzione formativa sotto la voce di "contributo volontario", avendo cura di darne apposito resoconto annuale con l'indicazione degli importi, delle finalità di destinazione e della modalità di utilizzo. In ogni caso questi contributi devono essere contabilizzati separatamente dagli altri contributi ricevuti dalle istituzioni formative.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l'iscrizione o per la frequenza ai corsi, né per l'ammissione agli esami, né per il rilascio degli attestati, né tantomeno deve essere vincolato ad alcuna controprestazione. Inoltre, non è consentito subordinare il pagamento del contributo volontario all'ottenimento del nulla osta per il trasferimento ad altra istituzione formativa. Infine, non sono ammesse richieste di contributo economico per l'organizzazione di esami intermedi fuori da quelli ufficiali organizzati da Regione Lombardia.

La documentazione volta a provare il rispetto di ciascun punto della regolamentazione sopra descritta in merito ai contributi volontari deve essere raccolta dall'istituzione formativo e tenuta agli atti. Sarà oggetto di verifica in sede di ispezione in loco o nel caso di segnalazioni operate a Regione da parte delle famiglie. **In caso di accertamento di irregolarità delle istituzioni formative/Fondazione ITS Academy, Regione Lombardia procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento attribuito sulla base delle posizioni individuali irregolari verificate, in misura del contributo indebitamente riscosso.**

ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO

Fermo restando quanto contenuto al par. 12 dell'Allegato A della DGR 4504/2025, le "Indicazioni regionali" prevedono che *"Le spese relative al materiale di cancelleria e di supporto per il lavoro personale degli allievi, nonché per gli strumenti e dotazioni personali degli allievi riservati alle attività di laboratorio e/o in assetto lavorativo sono a carico delle famiglie. Le istituzioni formative e scolastiche possono supportare le famiglie provvedendo a gestire l'acquisto del materiale ad uso individuale per conto e su delega delle famiglie stesse al fine di ottenere prezzi più vantaggiosi. Con riferimento a target di utenza particolarmente bisognosi, il materiale, gli strumenti ed i supporti possono anche essere acquistati dall'Istituzione, da Istituzioni associate in rete o da associazioni di genitori e concessi in comodato d'uso agli allievi"*.

L'istituzione formativa/Fondazione ITS Academy può proporre l'acquisto centralizzato del materiale didattico, dovendo però:

- presentare l'esito di una ricerca di mercato, che dà prova che il prezzo ottenuto dall'istituzione formativa è migliore rispetto a quello di mercato;
- fornire alle famiglie l'elenco degli oggetti da comprare e le specifiche tecniche, nel caso le famiglie vogliano comprarli in autonomia;
- richiedere il pagamento delle famiglie con mezzi di tracciatura elettronica della transazione economica;
- rilasciare apposito documento contabile a riprova del pagamento avvenuto;
- identificare nel bilancio dell'istituzione formativa l'importo riscosso ogni anno per l'acquisto centralizzato del materiale didattico.

La documentazione volta a provare il rispetto di ciascun punto della regolamentazione sopra descritta in merito al materiale didattico deve essere raccolta dall'istituzione formativo e tenuta agli atti. Sarà oggetto di verifica in sede di ispezione in loco o nel caso di segnalazioni operate a Regione da parte

delle famiglie. **In caso di accertamento di irregolarità delle istituzioni formative, Regione Lombardia procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento attribuito sulla base delle posizioni individuali irregolari verificate, in misura del contributo indebitamente riscosso.**

D.2 Decadenze e revoche

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia procede a non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, ad adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

L'Amministrazione potrà procedere alla **revoca della dote** nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto beneficiario non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso alla dote;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto beneficiario false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il soggetto beneficiario oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione della dote;
- nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto beneficiario ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto beneficiario e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

L'Amministrazione potrà procedere alla **decadenza totale o parziale (decurtazioni)** dal finanziamento nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali;
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri/schede stage;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'Avviso;
- mancata presentazione entro il termine stabilito per le integrazioni documentali.
- nel caso in cui l'istituzione formativa/Fondazione abbia richiesto alle persone, nell'ambito delle attività previste dalla dote, erogazioni di somme a copertura di servizi già finanziati dalla medesima dote;
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione (loghi, riportati all'Allegato 11);
- errata registrazione di singole ore.

D.2.1 Avvio procedura di revoca e decadenza

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto beneficiario sarà portato a conoscenza tramite comunicazione di pagabilità recapitata via e-mail dal sistema Bandi e Servizi.

D.3 Proroghe dei termini

I termini previsti dal presente Avviso potranno essere oggetto di proroga per motivate ragioni e saranno oggetto di comunicazione sui canali informativi in uso.

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

Ciascuna **richiesta di dote** è sottoposta preliminarmente, in ciascuna fase dell'iter, ad una verifica automatica mediante interrogazione dei sistemi informatici, sul possesso dei requisiti di accesso al presente Avviso:

- requisito di accesso da parte del soggetto beneficiario;
- requisiti di accesso dei soggetti destinatari dell'intervento (età, residenza/domicilio presenza della COB e assenza di incompatibilità con altre doti);
- rispetto della tempistica stabilita dal presente Avviso per la presentazione della domanda di dote, per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione.

Ciascuna **richiesta di liquidazione**, che può contenere anche più di una dote, sarà sottoposta alle seguenti forme di controllo:

- controllo automatico a cura dei sistemi informatici in uso con riferimento alla presenza dei seguenti elementi:
 - calcolo del contributo spettante sulla base delle ore registrate nel GRS, provvedendo anche ad eventuali riparametrazioni secondo quanto previsto al paragrafo C.9;
 - verifica della presenza della documentazione richiesta in sede di presentazione della richiesta di liquidazione;
 - presenza del protocollo attribuito al successo formativo;
- controlli di regolarità-amministrativo contabile ai fini della pagabilità, a cura dell'Ufficio regionale preposto alla gestione della misura, per accertare la regolarità e la coerenza della documentazione presentata in sede di richiesta di liquidazione con quella prevista dal presente Avviso, nonché per verificare l'assenza del doppio finanziamento.

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il contributo sarà revocato;
- dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

Visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate, sono effettuate da parte di competenti organi regionali e nazionali, istituiti secondo la normativa vigente.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascuna Istituzione Formativa eventuali chiarimenti o integrazioni che si rendano necessari, ai quali le stesse dovranno rispondere nei tempi e con le modalità di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero totale di apprendisti per anno formativo
- numero di apprendisti che conseguono il titolo.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo B.2 "Percorsi finanziabili", anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

D.6 Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento del presente Avviso è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro: dott.ssa Valeria Marziali.

D.7 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'**Allegato 8**.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it).

Per **quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'Avviso** occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (<https://www.cruscottoifl.it/>), previa registrazione.

Per **richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO** si prega di contattare il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail supporto-siuo@ariaspa.it

Per **problemi tecnici sul sistema informativo SIUF** occorre scrivere esclusivamente a: supporto-

siuf@ariaspa.it, indicando obbligatoriamente:

- ID sezione generata da SIUF e ID PFI laddove pertinente
- ID matricola studente
- CF, nome e cognome destinatario
- Indicazione dell'errore presente a sistema
- Breve descrizione dell'errore

Per **problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi** occorre scrivere esclusivamente a bandi@regione.lombardia.it, indicando obbligatoriamente:

- Codice ID bando di riferimento
- ID sede
- CF, nome e cognome destinatario
- ID domanda BES
- ID sezione di SIUF e ID PFI laddove pertinente
- Indicazione dell'errore presente a sistema
- Breve descrizione dell'errore

oppure contattare il numero verde 800.131.151.

Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme Bandi e Servizi e SIUF.

Le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).

Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente Avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'Avviso nella sezione "Comunicazioni". **Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa riportata alla fine del documento.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie (conformi o in carta libera) è possibile presentare domanda verbale o scritta agli Uffici competenti secondo il modulo di cui all'**Allegato 9**:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro

Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- BANDI E SERVIZI: la piattaforma informatica "Bandi E Servizi" di Regione Lombardia per la presentazione online di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea
- COB: Comunicazione Obbligatoria
- GRS: Gestione Registro Sezione (sezione della piattaforma SIUF dedicata alla registrazione delle attività formative
- IeFP: Istruzione e Formazione Professionale
- IFTS: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- PFI: il Piano Formativo Individuale dell'apprendista è il documento, integrante il contratto di apprendistato, nel quale vengono definiti gli obiettivi formativi del percorso, l'articolazione dei moduli formativi della formazione esterna (presso l'Istituzione Formativa) ed interna (presso l'azienda) e la loro organizzazione oraria. Gli standard di contenuto minimi del PFI sono riportati nel D.M. 12/10/2015
- PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l'articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote
- SIUF: la piattaforma informatica "Sistema informativo unitario della formazione" di Regione Lombardia per la gestione dell'offerta formativa
- SIUO: la piattaforma informatica "Sistema Informativo Unitario Operatori" per la gestione dell'accreditamento
- Relevant certification: certificazioni periodiche e annuali attestanti le competenze acquisite dagli studenti, altresì parziali laddove non abbiano conseguito la qualificazione o non siano stati ammessi all'anno successivo, che forniscano una valutazione del livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi formativi stabiliti, ivi comprese le attestazioni delle competenze riferite alle persone con disabilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e seguenti, del D.lgs. n. 226/2005.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Richiesta di dote	DAL 30/09/2025 AL 04/09/2026
Periodo di validità di avvio dei contratti di apprendistato ammessi a finanziamento	Dal 1° giugno 2025 al 29 agosto 2026
Conclusione attività formative e chiusura PIP	<ul style="list-style-type: none"> • i percorsi dell'anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato devono concludersi entro il 31 luglio 2026 nel rispetto del calendario degli esami di Stato stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

	<ul style="list-style-type: none"> • i percorsi realizzati dalle istituzioni formative per il conseguimento di qualifica e diploma professionale e dalle ATS e Fondazioni ITS per i percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS devono concludersi entro il 31 marzo 2027.
Rendicontazione e richiesta di liquidazione dei Piani di intervento Personalizzati	Entro il 29 aprile 2027 (<i>la tempistica di dettaglio sarà definita con successivo atto</i>)
Liquidazione da parte di Regione Lombardia	Entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione

D.12 Allegati

- Allegato 1 – Atto di Adesione Unico
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione
- Allegato 3 – Piano di intervento personalizzato
- Allegato 4 – Dichiarazione riassuntiva unica (DRU)
- Allegato 5 – Comunicazione di accettazione del PIP
- Allegato 6 – Comunicazione di rinuncia
- Allegato 7 – Richiesta di liquidazione
- Allegato 7A – Relazione delle attività svolte
- Allegato 8 – Informativa privacy
- Allegato 9 – Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 10 – Format scheda stage
- Allegato 11 – Loghi

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025 - ANNO FORMATIVO 2025/2026
DI COSA SI TRATTA	<p>L'avviso è finalizzato a promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, sostenendo la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli apprendisti assunti con un contratto di apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015 per l'acquisizione dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica professionale presso Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii; • Diploma professionale presso Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii; • Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS); • Diploma di Istruzione professionale in seguito alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato erogato dalle Istituzioni formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii.
TIPOLOGIA	<p>Agevolazione per la formazione di giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti assunti con un contratto di apprendistato di primo livello per il conseguimento di un titolo di studio.</p> <p>L'Avviso finanzia la realizzazione di un piano di intervento personalizzato (PIP) destinato ai giovani apprendisti, con i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dote formazione per il servizio di formazione • componente disabilità, aggiuntiva alla dote formazione per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>La domanda di finanziamento può essere presentata da uno dei seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007, DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022. • Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 e attualmente accreditate ai sensi della L. 99/2022, con sede in Lombardia; • Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale; ➤ Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale; ➤ Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale; ➤ Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	Dotazione finanziaria complessiva pari a € 26.000.000,00 , che dà copertura alle "dote formazione" e alle "componenti disabilità".
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • NOTE FORMAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valore economico di € 6.654,00 ad allievo ➤ Riconoscimento economico: <ul style="list-style-type: none"> - Importo pieno a condizione che l'allievo abbia frequentato almeno il 75% del monte ore annuo del percorso formativo e abbia conseguito il successo formativo - Nel caso in cui la frequenza sia pari o superiore al 30% e inferiore al 75% della durata programmata l'importo è calcolato applicando una riparametrazione basata sul costo orario (6,72€) e tenendo conto sia delle ore effettivamente fruite dallo studente sia delle ore di assenza ammissibili, queste ultime pari al massimo al 25% delle ore effettivamente fruite.

	<ul style="list-style-type: none"> - Con una frequenza inferiore al 30% il contributo economico non è riconosciuto. Nel calcolo della frequenza minima pari al 30% ai fini del riconoscimento economico sono riconosciute le ore di assenza, nel limite del 25% delle ore fruite. ● COMPONENTE DISABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valore economico massimo di € 2.250,00 ad allievo ➤ Riconoscimento economico: 45 €/h, per il numero di ore erogate ad ogni singolo allievo inclusa la quota delle assenze nel limite del 25% delle ore effettivamente fruite.
DATA APERTURA	Ore 10:00 del 30 settembre 2025
DATA CHIUSURA	Ore 14:00 del 4 settembre 2026
COME PARTECIPARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Profilazione nell'ambito del sistema informativo unitario operatori SIUO. Fintanto che non si sarà provveduto alla profilazione nell'ambito di SIUO non si sarà autorizzati ad accedere a SIUF 2. Creazione del percorso tramite il sistema SIUF con riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica e diploma, ai percorsi IFTS e al corso annuale integrativo finalizzato all'accesso all'esame di stato 3. Trasmissione dell'atto di adesione unico sul sistema Bandi e Servizi 4. Acquisizione dal sistema informativo del: <ul style="list-style-type: none"> ● Il piano di intervento personalizzato (PIP) ● Il modulo di domanda di partecipazione. <p>Il perfezionamento della richiesta di dote e la conferma del PIP da parte del beneficiario avvengono mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU) firmata elettronicamente dal rappresentante legale del beneficiario, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi.</p> <p>Con riferimento ai percorsi IFTS, il soggetto capofila dell'ATS è tenuto a trasmettere l'atto di costituzione dell'ATS in formato PDF.</p> <p>Per tutti i percorsi la domanda di dote dovrà essere corredata dal modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e dalla registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.</p> <p>La richiesta di dote risulta composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dichiarazione riassuntiva unica; ● Riferimento al CF dell'apprendista e all'ID SEZIONE già creata in SIUF (contenente tutti i dati utili del percorso formativo in apprendistato) ● Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi. ● Solo per gli IFTS: Atto di costituzione dell'ATS
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La procedura di selezione avviene a sportello nel limite e fino all'esaurimento delle risorse stanziare. L'Avviso e la raccolta di domanda di dote può chiudersi per esaurimento delle risorse anche in data antecedente rispetto a quella stabilita dal presente Avviso come scadenza per la presentazione delle domande di dote.</p> <p>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari; ● Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari; ● Completezza e regolarità della documentazione trasmessa; ● Rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote. <p>In seguito all'esito positivo delle verifiche il soggetto gestore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e relativo ID.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'Avviso occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (https://www.cruscottoifl.it/), previa registrazione.

	<p>Per richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO si prega di contattare il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail supporto-siuo@ariaspa.it</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi occorre scrivere esclusivamente a: bandi@regione.lombardia.it, indicando obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice ID bando di riferimento • ID sede • CF, nome e cognome destinatario • ID domanda BES • ID sezione in SIUF • Indicazione dell'errore presente a sistema • Breve descrizione dell'errore <p>Oppure contattare il numero verde 800.131.151.</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo SIUF occorre scrivere esclusivamente a: Supporto-siuf@ariaspa.it, indicando obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ID sezione generata da SIUF e ID PFI se pertinente • ID matricola studente. • CF nome e cognome destinatario • Indicazione dell'errore presente a sistema • Breve descrizione dell'errore <p>Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme SIUO, Bandi e Servizi e SIUF.</p> <p>Per tutte le casistiche sopra individuate non si deve scrivere alle caselle di posta elettronica dei funzionari regionali, dal momento che le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).</p> <p>Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente Avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'Avviso nella sezione "Comunicazioni". Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.</p>
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 1 - ATTO DI ADESIONE UNICO

Il/la sottoscritto/a
nato/a a....., Prov....., il, Cod. Fiscale
..... in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma
attribuito con atto n.del..... di

- Istituzione Formativa
- Fondazione ITS
- Soggetto Capofila della ATS

.....(indicare la denominazione dell'Istituto), con sede in
via/piazza....., n., CAP..... Prov.

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui al decreto n. _____ del _____ e successive modifiche e integrazioni;

ACCETTA DI

1. realizzare i servizi indicati nei Piano di Intervento Personalizzato (PIP) di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso e successive modifiche e integrazioni;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali e nazionali competenti;
4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione Lombardia ai fini della gestione delle doti e per fini statistici e di monitoraggio;
5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

- di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari;
- di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di **vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP.** Eventuali contributi aggiuntivi di carattere volontario non devono costituire condizione per l'iscrizione, la frequenza, l'ammissione agli esami, il rilascio degli attestati, né essere vincolati ad alcuna controprestazione. A questo scopo, si accettano le condizioni stabilite dalla DGR n. XII/4504 del 03/06/2025 (capitolo 12 dell'Allegato) e dall'Avviso pubblico approvato con il citato Decreto n. __ del _____ (paragrafo D.1.3);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione dell'iniziativa;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento;
- a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario.

Allega:

- Atto notarile di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Luogo, _____ data _____

Il Legale rappresentante dell'Istituzione o altro soggetto con potere di firma
(Documento firmato digitalmente)

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Data gg/mm/aaaa - ora

ID Dote.....

lo sottoscritto/a

in qualità di genitore tutore allievo maggiorenne

CHIEDO

che l'allievo/a nato/a a il , residente a (Prov.) in n. , domiciliato (se diverso dalla residenza) a (prov.) in n. , Tel. Codice Fiscale (Matricola)

partecipi all'iniziativa "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015", approvato da Regione Lombardia con Decreto n. _____ del _____, per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'Operatore

Avvalendomi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

- che l'apprendista possiede i requisiti specifici previsti dall'Avviso;
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;
- di essere disponibile a fornire eventuale documentazione richiesta in caso di controlli in loco;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (di cui all'Allegato 8 dell'Avviso approvato con Decreto n. _____ del _____);
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa riferita al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- di aver preso visione del provvedimento attuativo "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015" e di aver concordato con l'Operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP, da me sottoscritto;
- di impegnarmi a partecipare alle attività previste nel PIP;
- di essere consapevole che non avrò più diritto alla dote qualora per 30 giorni consecutivi non partecipi alle attività previste dal PIP senza darne apposita comunicazione o giustificazione a Regione Lombardia;
- di impegnarmi alla compilazione dell'eventuale questionario di customer satisfaction al termine del percorso;
- di non percepire altri contributi pubblici a copertura della stessa spesa;
- di essere a conoscenza che il servizio reso dall'Ente è finanziato con risorse Ministeriali del sistema duale e che nulla è dovuto a carico del beneficiario del servizio per la frequenza al percorso, se non contributi di carattere volontario per i quali l'istituzione formativa è tenuta a rispettare le condizioni e a fornire alla famiglia le informazioni previste dalla DGR n. 4504/2025 (capitolo 12) e contenute nell'Avviso al paragrafo D.1.3;
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote.

Mi impegno inoltre a comunicare all'operatore con cui ho definito il PIP:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;
- eventuali difficoltà nell'attuazione della Dote;
- l'eventuale rinuncia ai servizi previsti nella Dote, con apposita comunicazione.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiaro di avere consegnato all'Operatore:

- copia del documento di identità
- copia del documento di identità del richiedente se allievo minorenni
- codice fiscale dell'allievo
- Altro (specificare)

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento è da intendersi altresì come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

LUOGO e DATA

(FIRMA del destinatario o di chi ne fa le veci se minorenni)

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI
STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 3 - PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Destinatario

Cognome		Nome	
Sesso			
Codice Fiscale			
Nato a		Il	
Residente a		Via	N.
	CAP	Prov.	
Domiciliato a		Via	N.
	CAP	Prov.	
Indirizzo email			
Recapito telefonico			

Esperienza formativa

Titolo di studio		Dettaglio (indicare eventualmente se privo del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione)	
Conseguito il		presso	

Operatore

ID operatore

ID unità
organizzativa

Ragione sociale

Responsabile unità organizzativa

Cognome

Nome

Codice fiscale

Ruolo

Tutor individuato dall'operatore

Cognome

Nome

Codice fiscale

Titolo di studio

Dettagli
oAnni di
esperienzaEsperienza nel
settore**Profilo del destinatario**

Nel presente riquadro vanno indicate le caratteristiche e le esperienze formative del destinatario. In particolare, indicare: la tipologia di percorso, il relativo profilo professionale/indirizzo di studio, l'istituzione scolastica o formativa titolare del percorso, l'annualità cui è stato ammesso l'allievo, o eventuali annualità non completate.

Attività previste

Nei successivi riquadri vanno indicate le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.

Servizi ammissibili

Servizio di formazione (nel rispetto del parametro di costo riportato al par. B.3 dell'Avviso)

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Servizio di formazione			N.a.		

Servizio di sostegno per allievi con disabilità

Numero di Ore	Valorizzazione
	€ 45 €/h. max €2.250

Operatori coinvolti in partenariato

- *Partenariato. Denominazione, Partenariato. Codice Fiscale, Partenariato. Sede Indirizzo, Partenariato. CAP, Partenariato. Sede Comune, Partenariato. Sede Provincia, Partenariato. Referente*

Articolazione della dote: budget di previsione Importi

Servizio di formazione

Componente Disabilità

Totale €

Totale dote €

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono: Compilazione

- registro formativo e delle presenze (servizi formativi)
- Il registro delle presenze elettronico (GRS) laddove previsto
- Modello Unilav di avvio del rapporto di lavoro

Luogo _____, data _____

L'Operatore _____

Firma del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma

Il Destinatario _____

Firma leggibile del destinatario o di chi ne fa le veci.

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI
STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA UNICA (DRU)

Operatore

ID Dote

ID operatore

ID unità

organizzativa

Ragione

sociale

Responsabile unità organizzativa

Cognome

Nome

Codice fiscale

Ruolo

Il/la sottoscritto/a nato/a a... .., Prov....., il, Cod. Fiscale
..... in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma, di

Istituzione Formativa

Fondazione ITS

Soggetto Capofila della ATS

.....(indicare la denominazione dell'Istituto), con sede in via/piazza...
....., n., CAP..... Prov.

DICHIARA

di aver sottoscritto l'Atto di Adesione Unico con riferimento all'iniziativa "AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015" e, quindi, di accettare senza riserve le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi in regime di concessione.

di aver preso in carico il/la Sig./Sig.ra:

[Campi compilati in automatico dal PIP]

Cognome	Nome	
Sesso		
Codice Fiscale		
Nato a	Il	
Residente a	Via	N.
CAP	Prov.	
Domiciliato a	Via	N.
CAP	Prov.	
Indirizzo email		
Recapito telefonico		
Titolo di studio	Dettagli	
	o	
Conseguito il	presso	

di aver accertato le generalità del Sig./Sig.ra _____ Codice Fiscale _____ e di aver acquisito dallo/la stesso/a la documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla Dote, di cui al decreto del

di aver concordato e sottoscritto, con il Sig./Sig./ra Codice Fiscale, un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede i seguenti servizi con relativa valorizzazione economica:

Servizi ammissibili

Servizio di formazione (nel rispetto del parametro di costo riportato al par. B.3. dell'Avviso)

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
Servizio di formazione			N.a.		

Servizio di sostegno per allievi con disabilità

Numero di Ore	Valorizzazione

per un valore economico complessivo dei servizi pari ad € _____

- che il termine entro il quale si prevede di concludere i servizi contenuti nel Piano di Intervento Personalizzato è il _____;
- di conservare presso la propria sede i documenti previsti per la partecipazione alla Dote previsti dall'Avviso;
- che il/i tutor individuato/i dall'operatore sono:

Cognome e nome

Codice fiscale

Titolo di studio

Dettaglio

Anni di esperienza

Esperienza nel settore

Luogo _____, data _____

L'Operatore _____

Il Destinatario _____

*Firma digitale del rappresentante
legale o di altro soggetto con potere di
firma*

*Firma leggibile (solo per la copia
cartacea) del destinatario o di chi ne
fa le veci.*

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

**ALLEGATO 5 - COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO
PERSONALIZZATO**

Data

ID dote:

Si comunica che la registrazione del PIP id..... nel sistema informativo è avvenuta correttamente per un importo pari a €_____ relativo ai servizi di seguito indicati, di cui € _____ a valere su risorse Ministeriali del sistema duale.

In sede di liquidazione dei servizi Regione Lombardia si riserva di confermare o riparametrare l'importo richiesto.

<i>Servizi</i>	<i>Importo</i>
Servizio di formazione	
Servizi di sostegno per allievi con disabilità certificata	
Totale	

la Dirigente *pro tempore*
della Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI
STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 6 – COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

DG Istruzione, Formazione, Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Id operatore:

Denominazione operatore:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____ CF _____

nella qualità di (rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)

DICHIARA

di aver ricevuto in data __/__/____ dal

- genitore/tutore del soggetto beneficiario
- soggetto beneficiario medesimo qualora maggiorenne

comunicazione di ritiro dal percorso e quindi di rinuncia espressa alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP da parte del soggetto beneficiario _____, nato/a a _____, il _____ e residente a _____ in via _____, n. _____, CAP _____, Tel. _____, CF _____

Iscritto al percorso (id sezione) _____ titolare della dote ID _____
ID matricola _____

La documentazione in originale è conservata agli atti e copia è allegata alla pratica sul sistema informativo.

DICHIARA altresì

- che il soggetto beneficiario ha fruito del _____% delle ore previste nel PIP per i servizi formativi;
- ultimo giorno di frequenza da registro: __/__/____;

Luogo e data _____

(FIRMA)

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 7 – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Id operatore

Denominazione operatore

Il sottoscritto/a.....nato/a a Prov il e

residente a.....in Via n. C.A.P.CF

....., in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma

attribuito con atto n.del..... del soggetto beneficiario (indicare la

denominazione)..... con sede legale in via/piazza, n.,

CAP..... Prov.

- Istituzione formativa
- Fondazione ITS
- Soggetto Capofila della ATS

CHIEDO

la liquidazione a titolo di saldo dell'importo di euro _____ per i servizi erogati, riportati di seguito nel presente documento.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e, quindi, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

- che l'importo richiesto è riferito ai seguenti servizi:

Nome Servizio	ID DOTE	TOTALE
Formazione		
Componente disabilità		

- che i servizi erogati sono conformi alle disposizioni dell'“Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di primo livello finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs. 81/2015”, approvato da Regione Lombardia con Decreto n. ___ del _____, agli standard regionali, a quelli definiti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139/2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”, al DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- agli accordi sottoscritti tra Istituzione formativa e istituti professionali per la realizzazione del Corso annuale per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 comma 6 del D.Lgs. n. 226/2005 ;
- che i servizi erogati sono documentati secondo le indicazioni contenute nel sopracitato Avviso e che la relativa documentazione è caricata sul sistema informativo e conservata in originale presso:;
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione dei servizi possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento, anche nell'ambito dello svolgimento di possibili controlli in loco, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di non aver percepito altre forme di finanziamento pubblico o privato per l'erogazione dei servizi richiesti con la presente domanda di liquidazione;
- di aver adempiuto agli obblighi inerenti al conferimento dei dati per il monitoraggio dei percorsi svolti, in particolare di aver correttamente effettuato la registrazione di tutte le informazioni necessarie sui sistemi informativi regionali.

DICHIARA ALTRESÌ

[] che la formazione esterna in modalità FAD sincrona è stata erogata ai singoli allievi per esigenze specifiche (malattia/fragilità, ecc.) attestate dai documenti agli atti, a garanzia di continuità didattica e nel rispetto delle disposizioni previste dell'Avviso, così come puntualmente indicato in rendicontazione della singola dote;

[] che l'ammissione all'anno successivo o all'esame finale di qualifica/diploma, in presenza di una frequenza inferiore al 75% della durata dell'annualità, è stata definita nel rispetto di quanto previsto dalle Indicazioni e procedure regionali (malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi, riconoscimento crediti) e attestato dai documenti agli atti.

Luogo e Data

Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Allego:

- la relazione contenente la descrizione delle attività svolte relativa ai servizi riportati nella presente richiesta di liquidazione;
- nota di debito o documento contabile equivalente



**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

**ALLEGATO 7A – RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE E DI SOSTEGNO
(allegata alla richiesta di liquidazione)**

Id operatore:

Denominazione soggetto erogatore:

N. Richiesta di Liquidazione:				
SERVIZI DI FORMAZIONE E DI SOSTEGNO				
Id Dote	Id Sezione	Servizi	Descrizione analitica del servizio reso	Risultati

Luogo _____, lì _____

L'Operatore

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015

ALLEGATO 8 – INFORMATIVA PRIVACY

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1. Raccogliere le iscrizioni dei beneficiari e promuovere l'inserimento degli stessi nei percorsi di apprendistato	<ul style="list-style-type: none">• Limitatamente al trattamento di dati personali comuni: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy;• Limitatamente al trattamento di categorie particolari di dati personali: motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9 (2) lett. g) del GDPR), nonché dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.	<p>Dati personali comuni: Nome, Cognome, Sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, Indirizzo di domicilio, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Titolo di studio, Condizione occupazionale.</p> <p>Categorie particolari di dati personali (con riferimento ai soli studenti): Condizione di disabilità, Condizione sociale, Condizione di vulnerabilità, Condizione di fragilità.</p>

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali

I Suoi dati personali e particolari vengono da Lei comunicati agli:

- **Operatori Accreditati alla Formazione**, in qualità di Responsabili del trattamento;
- **ARIA S.p.A.**, con sede in Via T. Taramelli 26 – Milano, in qualità di Responsabile del trattamento;
- **ATS** – soggetto capofila, in qualità di Responsabile del trattamento;
- **Fondazioni ITS**, in qualità di Responsabili del trattamento.

I Suoi dati possono essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, a Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, quali l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP).

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione

I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo pari a cinque anni successivi al pagamento a saldo o, in mancanza di tale pagamento, per i cinque anni successivi alla transazione.

8. I diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

- Indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it
- A mezzo posta raccomandata: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

9. Reclamo all’Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 02.07.2025

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 9 - MODULO DI RICHIESTA ACCESSO AGLI ATTI

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
prov. _____, il _____, residente a _____,
prov. _____, in _____, n. _____, tel. _____

Documento di identificazione (allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

- carta d'identità
- passaporto
- patente di guida

n.° documento: _____ data rilascio: __/__/____ con scadenza __/__/____

Rilasciato da:

- Comune
- Questura
- Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera): _____

In qualità di:

- diretto interessato
- legale rappresentante
- procura da parte di _____

CHIEDE DI

- visionare
- estrarre copia in carta semplice
- estrarre copia conforme in bollo
- riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

Luogo _____, data _____

Firma

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, e in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra, il/la sottoscritto/a

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____,

(Luogo)

____/____/____

(Data)

Firma

ALLEGATO 10 - FORMAT SCHEDA STAGE



AVVISO APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO 2025/2026

Scheda attività esterne - scheda di formazione interna in azienda per gli apprendisti

Id. Operatore	Denominazione Operatore
Dati del Piano/Progetto formativo individuale ¹	
ID Dote/Progetto	
Cognome e nome destinatario	
Id sezione (se pertinente) ²	
Azienda ospitante	
Cognome e Nome Tutor aziendale	

Anno _____

Data	Mattino		Pomeriggio		Ore giorno	Competenze ³	Firma destinatario	Firma tutor aziendale	Note
	E	U	E	U					

¹ Se è disponibile, inserire ID PFI. Altrimenti inserire il titolo del percorso e la data di sottoscrizione del PFI

² Inserire ID sezione se il dato informatico è già disponibile; altrimenti lasciare vuoto finché lo studente non è iscritto in SIUF.

³ Inserire una o più competenze relative alla figura professionale di riferimento tra quelle previste dal repertorio regionale di Istruzione e formazione professionale o dai Profili IFTS o dal QRSP

NB: La Presente scheda deve essere firmata giornalmente dall'allievo e dal tutor aziendale. Non sono ammissibili sbianchettature o abrasioni.

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA
IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015**

in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

Anno Formativo 2025/2026

di cui al decreto.....

CUP E81J25000110001

ALLEGATO 11 – LOGHI

